



CENTRALE EOLICA OFFSHORE "RIMINI" (330 MW) ANTISTANTE LA COSTA TRA RIMINI E CATTOLICA

proponente:

EnergiaWind 2020 srl _ Riccardo Ducoli amministratore unico



DOCUMENTAZIONE _ ALLEGATO INTEGRAZIONI

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI INCONTRI E AI CONFRONTI AVUTI CON GLI ENTI E PORTATORI DI INTERESE SUL TEMA COMPENSAZIONI.

Daniela Moderini | Giovanni Selano
ARCHITETTURA ENERGIA PAESAGGIO

Coordinamento e redazione:

Arch. Daniela Moderini

Ordine degli Architetti CPP di Bolzano n.492

Arch. Giovanni Alessandro Selano

Ordine degli Architetti CPP di Barletta Andria Trani n.444

Maggio 2023

EU Call “Blue careers for a sustainable blue economy”

Programme European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund - EMFAF-2023-BlueCareers

PROGETTO	
Titolo progetto:	Blue jobs through blue careers
Acronimo:	BOUTCAR
Lead Partner:	DEMETRA FORMAZIONE (IT)
Partner	LEGACOOP AGROALIMENTARE NI (IT)
Partner	UNIVERSITA' DI BOLOGNA – Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (IT)
Partner	MARE SOCIETA' COOPERATIVA (IT)
Partner	EUROPECHE – Associazione Europea delle Organizzazioni Nazionali della pesca dell'UE (BE)
Partner	ARVI – Cooperativa Armatori della Pesca di Vigo (ES)
Partner	SGS (ES)
Partner	CDE Formacion Folado (ES)
Partner	University of Patras (GR)
Partner	E-SCHOOL EDUCATIONAL GROUP (GR)
Partner	SQ LEARN (GR)

Analisi di contesto obiettivi

I mari e coste europee hanno il potenziale per generare crescita e occupazione nei prossimi anni. Per realizzare la Crescita Blu sono necessari professionalità altamente qualificate e in possesso di competenze tecnico specialistiche e, in questo contesto, i diversi settori della Blue Economy hanno espresso difficoltà nel trovare personale adatto e qualificato e gli stakeholders ritengono che tali criticità debbano divenire una priorità assoluta per favorire un approccio adeguato al futuro della crescita blu. Queste esigenze sono già state identificate e possono essere riassunte in:

- Disallineamento delle competenze tra l'offerta educativa/formativa e le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in termini di progresso tecnologico e innovazione;
- Mancanza di comunicazione e cooperazione tra istruzione/formazione e settori economici della BE;
- Mancanza di attrattività e consapevolezza delle opportunità di carriera nell'economia blu;
- Mancanza di cultura oceanica (Ocean Literacy).

Se da un lato, nell'istruzione secondaria superiore sono stati sviluppati percorsi di studio potenzialmente allineati da un altro manca un'adeguata offerta formativa rivolta agli adulti, includendo nuovi percorsi di qualificazione rispondenti al mercato nella BE.

EU Call “Blue careers for a sustainable blue economy”

Programme European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund - EMFAF-2023-BlueCareers

Il Consorzio ha lavorato in particolare per rivedere i curricula di diversi atenei che offrono lauree relative a Biologia, Scienze Ambientali, Biotecnologie, Biochimica, Scienze Marine e Master di specializzazione in Acquacoltura, Biodiversità, Microbiologia, Ecologia, Gestione e Restauro degli habitat, Oceanografia. Tutti mancano di una formazione specifica focalizzata sul mercato del lavoro emergente richiesto dalla crescita blu. In questo senso, la soluzione per colmare il gap dovrebbe concentrarsi su:

- Creare certificazioni per percorsi di formazione specifici e corsi post-laurea al di fuori dell'istruzione formale;
- Creare percorsi formativi specifici tra gli stakeholder;
- Stabilire un dialogo per identificare le esigenze di formazione non solo con gli imprenditori ma anche con i loro fornitori/clienti;
- Stabilire roadmap per gettare le basi di sviluppo di curricula specifici, includendo competenze di base;
- Adeguare i programmi di attuazione per nuovi diplomi, master e carriere in base ai settori prioritari della crescita blu dell'UE;
- sviluppare e rafforzare in modo permanente le relazioni tra i vari settori economici della blue economy (ad esempio tra il settore della pesca e dell'acquacoltura con il settore dell'eolico offshore).

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Sviluppare un percorso formativo per giovani e adulti che vogliono dedicarsi alla blue economy fornendo loro i contenuti, le capacità e le competenze necessarie per raggiungere posti di lavoro attraenti e sostenibili
2. Sviluppare le competenze e le capacità necessarie per sostenere le iniziative del Green Deal europeo che promuovono un'economia blu sostenibile, ad es. la strategia dal produttore al consumatore, la strategia per un'economia blu sostenibile, la strategia dell'UE per le energie marine rinnovabili, la strategia per la biodiversità e il piano d'azione per l'economia circolare (CEAP).
3. offrire opportunità di sviluppo (economico, sociale e professionale) ai pescatori attraverso la qualificazione professionale e lo sviluppo delle competenze per operare nei diversi contesti delle aree marine dedicate all'eolico offshore
4. Gettare le basi affinché le istituzioni universitarie accademiche e i centri di formazione professionale incorporino nuove carriere blu nella loro offerta formativa, adattate alle esigenze e alle richieste delle industrie legate alla blue economy
5. Creare solide reti di collaborazione a livello europeo tra organizzazioni professionali e istituzioni educative per offrire posti di lavoro attraenti e sostenibili.
6. Sviluppare capacità e competenze trasversali e inter/multidisciplinari per promuovere ulteriormente la digitalizzazione e l'ecologizzazione dei posti di lavoro, promuovendo anche l'uso di quadri di competenze, come GreenComp e DigComp.
7. Contribuire alla riqualificazione e al miglioramento delle competenze dei lavoratori attivi e in particolare degli anziani attraverso la cooperazione tra istruzione e industria per sostenere la forza lavoro attiva ad acquisire le necessarie competenze ambientali e di sostenibilità e acquisire familiarità con standard, principi e pratiche moderni.
8. Consapevolezza e attrattività delle “carriere blu” tra studenti e giovani professionisti, nel tentativo di attrarre e trattenere nuovi talenti e contrastare l'impoverimento del capitale umano dovuto all'invecchiamento della forza lavoro.

Il progetto BOUTCAR mira a sviluppare tre programmi di formazione per esperti nel settore della pesca e dell'acquacoltura per facilitare l'accesso di nuovi lavoratori a questi settori e per aprire nuovi mercati del lavoro per coloro che già lavorano in queste attività Il progetto formerà nuovi esperti nei lavori dell'economia blu, e creerà nuovi posti di lavoro in Europa, attraverso l'istruzione e la formazione di questi professionisti, e creerà una rete transfrontaliera di attori dell'economia blu attraverso una piattaforma di lavoro collaborativo e un'offerta formativa transfrontaliera. In modo tale che questo progetto faciliterà il trasferimento di conoscenze promuovendo il networking in spazi transfrontalieri, cercando di generare conoscenze e pratiche che vadano oltre la sfera puramente accademica.

EU Call “*Blue careers for a sustainable blue economy*”

Programme European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund - EMFAF-2023-BlueCareers

Tutto ciò avverrà in modo collaborativo e partecipativo, coinvolgendo i principali attori sociali nello sviluppo del progetto. Si lavorerà per creare una rete di collaborazione, fin dall'inizio del progetto, con gli enti formativi europei esperti nella blue economy, nonché con le università e i centri accademici o di ricerca, e con il resto degli attori dell'ecosistema blu della formazione e dell'occupazione.

Letter of support for the Project:

Blue jobs through blue careers

As ENERGIA WIND 2020 SRL Enterprise, represented by Riccardo Ducoli (legal representative), we express our interest on the project “Blue jobs through blue careers” to be submitted under the call “Blue careers for a sustainable blue economy” – Programme European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund - EMFAF-2023-BlueCareers. Our company deals with the development of offshore renewable energies along the entire supply chain: from the design of plants to their installation and maintenance.

The Blue Economy is an integral part of regional coastal development and the economic sectors that make it up (fishing and aquaculture, offshore wind, coastal and maritime tourism, etc.) can concretely offer opportunities for economic, social, occupational but also environmental development.

It is in the interest of this company to develop collaborative initiatives with the fishing and aquaculture sector and we believe that this project can offer concrete answers in terms of professional profiles and skills in the various sectors of the blue economy.

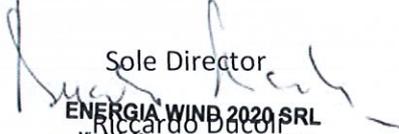
As legal representative of this company, I declare that in case of project approval my organization will collaborate with the consortium set up in order to carry out the project, providing our contribution along the various phases of the project with specific reference to:

- supporting their promotion and sustainability;
- provide support in the relative phase of the action, in some of the activities envisaged by the project strictly connected to our role as an offshore wind development company;
- participate, where possible, in the initiatives that will be organised;
- provide feedback on the quality of the project results;
- evaluate, for the future sustainability of the project, the effective transferability of the results produced.

We are fully aware that, in terms of contract management, no funding is foreseen for the involvement of the company I represent in the above activities.

Kindest regards,

Date: January 30, 2023


Sole Director
ENERGIA WIND 2020 SRL
Via Aldo Moro n. 28 - 25043 Breno (BS)
C. F. e P. IVA : 03466270984

Indirizzata a:

Provincia di Rimini

pec@pec.provincia.rimini.it

Cortese attenzione:

Presidente Jamil Sadegholvaad

Prot. U. 48/2023

Breno (BS), 24 Febbraio 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Attività propedeutica alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione, compensazione e azioni di valorizzazione.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- Nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito “SIA”) attualmente in fase di valutazione della Commissione PNRR-PNIEC è presente il documento denominato “OWFRMN_V3-01-6_R-SIA-PARTE-SESTA - compensazioni e azioni di valorizzazione” il quale esplicita le possibili misure per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare, gli impatti ambientali significativi e negativi identificati nel SIA stesso;
- La Provincia di Rimini con comunicazione Prot.n. 0138458 del 07/11/2022 ha osservato quanto segue:
 - “Per quanto concerne gli aspetti legati alle misure compensative, consistenti in eventuali opere da realizzare ad integrazione dell’impianto proposto, si rinvia a quanto i Comuni riterranno di proporre sia in termini di interventi di natura ambientale che sociale (aree didattiche e educative, strutture per escursioni e visite guidate, e simili)”
- Con parere Classif. 1331 550 180 70 Fasc. 2022 23 del 17 novembre 2022 la Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha specificato quanto segue:
 - “Il proponente ha effettuato una valutazione complessiva degli impatti sulle diverse matrici ambientali terrestri e marine, indicando che gli impatti attesi risultano di entità media per lo più

concentrati nella fase di costruzione e risultano temporanei e reversibili. Anche in accoglimento di richieste pervenute dalle Amministrazioni coinvolte durante la conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima, vengono quindi proposte dal proponente misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale piuttosto che di compensazione ambientale: ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali, turismo sostenibile, attività ricreative, pesca e acquacoltura sostenibili, ulteriori tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, **efficientamento di immobili pubblici**. Per perseguire tali azioni il proponente propone di utilizzare lo strumento del project financing”

- “Premessa una valutazione di massima positiva per tali proposte e rimandando ad una loro puntuale definizione in sede di conferenza dei servizi per la autorizzazione del progetto che sarà avviata a seguito dell’esito positivo del presente procedimento di VIA, si ritiene che tali compensazioni debbano essere maggiormente declinate e dettagliate anche in funzione degli esiti del monitoraggio che il proponente dovrà attivare al fine di dimensionare gli eventuali impatti, compresi quelli diversi da quanto ipotizzato ed adottare eventuali misure di mitigazione”
- “Le ‘compensazioni e azioni di valorizzazione’ previste dal proponente devono essere declinate attraverso gli impegni del proponente e le relative tempistiche previste per la loro attuazione”
- **“Le azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici (impianti fotovoltaici sui tetti) presenti nei territori dei Comuni interessati, compresa la possibilità di realizzare sistemi di accumulo dell’energia fotovoltaica prodotta, appaiono delle valide proposte di compensazione per il territorio che si ritiene debbano essere puntualmente definite attraverso specifici accordi con il proponente prima della fase autorizzativa”**
- “Rimandando alla fase autorizzativa la puntuale declinazione delle compensazioni ai sensi del DM del 2010, si evidenzia che non risulta essere nelle possibilità del proponente, a meno che non sia anche un distributore di energia, cedere parte dell’energia prodotta o contenere i costi di approvvigionamento della comunità locale; al tempo stesso il proponente non può definire comunità energetica. Viceversa, il proponente potrà contribuire a realizzare ad esempio interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici che poi potranno essere messi al servizio anche di una comunità aperta così come individuata dall’Amministrazione comunale secondo le disposizioni regionali”;

CONSIDERATO

Quanto discusso nella conference call del 20/02/2023 indetta dalla Presidenza della Provincia di Rimini in presenza dei Sindaci e Amministratori dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Gabicce Mare;

Ai fini di avviare concretamente la definizione degli interventi compensativi ammissibili

CON LA PRESENTE CHIEDE

1. Per quanto riguarda le attività di valorizzazione che prevedono la rigenerazione dell’Habitat Marino e le azioni complementari (centro studi e ricerche, presidio di monitoraggio ambientale e tecnologico, centro multimediale visite a terra e a mare, ecc.) se vi è interesse da parte della Provincia a coinvolgere l’ambito costiero di appartenenza. In caso affermativo, al fine di avviare una proposta di fattibilità, di indicare un referente il quale collaborerà in un gruppo di lavoro che a nostro avviso deve essere coordinato proprio

dalla Provincia di Rimini. Precisiamo che tale attività finalizzata alla rigenerazione dell'habitat marino nella sua attuazione porta con sé la possibilità di favorire tante attività complementari fondamentalmente legate alla ricerca in campo, alla didattica ambientale, alle attività ludico-ricreative e sportive associate (che possono coinvolgere i residenti e le scuole tutto l'anno e i turisti nel periodo di maggiore afflusso). In merito alle interazioni col sistema turistico, l'insieme di queste attività sinergiche e complementari legate all'ambiente marino e alla produzione di energia pulita non ha la pretesa di aumentare le presenze in maniera significativa ma di potenziare l'immagine di un territorio green e di proporre in ogni caso un'esperienza innovativa che si possa aggiungere alle consolidate proposte e offerte esistenti e a quelle future.

2. Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà e/o di pertinenza della Provincia per la riduzione dei consumi, efficienza energetica e l'implementazione di sistemi che sfruttano energie rinnovabili, se di interesse, la disponibilità di un referente dell'ufficio tecnico con cui avviare le seguenti attività:

- Raccolta dati storici (si veda allegati facsimile raccolta informazioni);
- Esecuzione sopralluoghi finalizzati all'elaborazione dello Stato di Fatto.

Sulla base delle informazioni raccolte saranno eseguiti dei check energetici e sarà elaborato uno Stato di Progetto in cui saranno evidenziati:

- Interventi di riqualificazione energetica ammissibili;
- Risparmio energetico previsto;
- Meccanismo di garanzia del risparmio energetico ed economico.

Sarà verificata inoltre l'opportunità di costituire Comunità Energetiche.

Tenuto conto che si interviene su edifici/impianti di proprietà pubblica, dovrà essere rispettato il Codice degli Appalti.

Si precisa che l'adesione da parte della Provincia alla presente iniziativa è del tutto volontaria e non c'è, né ci sarà, alcun obbligo da parte della stessa fino alla stipula della Convenzione. Qualsiasi costo propedeutico a quanto previsto nella presente proposta (sopralluoghi, studi di fattibilità, progettazione, analisi, ecc.) è totalmente a carico di Energia Wind 2020, così come gli interventi di efficientamento energetico previsti nella Convenzione saranno a carico di Energia Wind 2020.

SI CHIEDE INOLTRE

che la Provincia di Rimini, nel ruolo di Centrale Unica di Committenza e di Soggetto Aggregatore, si faccia parte attiva per verificare l'interesse di altri Enti Pubblici ad aderire alle presenti iniziative (es. altri Comuni della Provincia oltre a quelli intervenuti nella citata conference call del 20/02/2023).

In merito ai miglioramenti mitigativi del layout, così come discusso in conference call del 23/02/2023, stiamo proseguendo nelle attività ingegneristiche di integrazione dei documenti che saranno al più presto depositati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

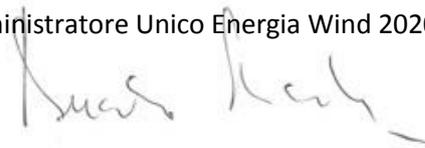
Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati per dare inizio alle attività si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

ALLEGATI:

- facsimile scheda raccolta dati edificio
- facsimile scheda raccolta dati impianti di pubblica illuminazione

Riccardo Duoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Indirizzata a:

Comune di Rimini (RN)

protocollo.generale@pec.comune.rimini.it

Cortese attenzione:

Sindaco Jamil Sadegholvaad

Assessora Transizione Ecologica Anna Montini

Prot. U. 43/2023

Breno (BS), 24 Febbraio 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Attività propedeutica alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione, compensazione e azioni di valorizzazione.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- Nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito “SIA”) attualmente in fase di valutazione della Commissione PNRR-PNIEC è presente il documento denominato “OWFRMN_V3-01-6_R-SIA-PARTE-SESTA - compensazioni e azioni di valorizzazione” il quale esplicita le possibili misure per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare, gli impatti ambientali significativi e negativi identificati nel SIA stesso;
- Il Comune di Rimini con comunicazione Prot.N.0379470_202 del 09/11/2022 ha osservato quanto segue:
 - “Per quanto riguarda le compensazioni, si chiede di individuare azioni compensative concrete che incidano realmente sul contesto socio-economico e ambientale del ns Comune - oggetto anche di lavori per la realizzazione delle opere a terra - e del territorio interessato nel complesso, rivolte principalmente alla riduzione dei consumi energetici da fonti non rinnovabili, mettendo a dei costi degli approvvigionamenti energetici, ad es. tramite la creazione di comunità energetiche rinnovabili a partire da installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici. Queste azioni, quindi, dovranno principalmente essere indirizzate verso utenze pubbliche (ospedali, scuole,

impianti di pubblica illuminazione, strutture sportive, sistemi di trasporto pubblico etc.) e utenze finali a basso reddito”;

- Con parere Classif. 1331 550 180 70 Fasc. 2022 23 del 17 novembre 2022 la Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha specificato quanto segue:
 - “Il proponente ha effettuato una valutazione complessiva degli impatti sulle diverse matrici ambientali terrestri e marine, indicando che gli impatti attesi risultano di entità media per lo più concentrati nella fase di costruzione e risultano temporanei e reversibili. Anche in accoglimento di richieste pervenute dalle Amministrazioni coinvolte durante la conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima, vengono quindi proposte dal proponente misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale piuttosto che di compensazione ambientale: ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali, turismo sostenibile, attività ricreative, pesca e acquacoltura sostenibili, ulteriori tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, **efficientamento di immobili pubblici**. Per perseguire tali azioni il proponente propone di utilizzare lo strumento del project financing”
 - “Premessa una valutazione di massima positiva per tali proposte e rimandando ad una loro puntuale definizione in sede di conferenza dei servizi per la autorizzazione del progetto che sarà avviata a seguito dell’esito positivo del presente procedimento di VIA, si ritiene che tali compensazioni debbano essere maggiormente declinate e dettagliate anche in funzione degli esiti del monitoraggio che il proponente dovrà attivare al fine di dimensionare gli eventuali impatti, compresi quelli diversi da quanto ipotizzato ed adottare eventuali misure di mitigazione”
 - “Le ‘compensazioni e azioni di valorizzazione’ previste dal proponente devono essere declinate attraverso gli impegni del proponente e le relative tempistiche previste per la loro attuazione”
 - **“Le azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici (impianti fotovoltaici sui tetti) presenti nei territori dei Comuni interessati, compresa la possibilità di realizzare sistemi di accumulo dell’energia fotovoltaica prodotta, appaiono delle valide proposte di compensazione per il territorio che si ritiene debbano essere puntualmente definite attraverso specifici accordi con il proponente prima della fase autorizzativa”**
 - “Rimandando alla fase autorizzativa la puntuale declinazione delle compensazioni ai sensi del DM del 2010, si evidenzia che non risulta essere nelle possibilità del proponente, a meno che non sia anche un distributore di energia, cedere parte dell’energia prodotta o contenere i costi di approvvigionamento della comunità locale; al tempo stesso il proponente non può definire comunità energetica. Viceversa, il proponente potrà contribuire a realizzare ad esempio interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici che poi potranno essere messi al servizio anche di una comunità aperta così come individuata dall’Amministrazione comunale secondo le disposizioni regionali”;

CONSIDERATO

Quanto discusso nella conference call del 20/02/2023 indetta dalla Presidenza della Provincia di Rimini in presenza dei Sindaci e Amministratori dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Gabicce Mare;

Ai fini di avviare concretamente la definizione degli interventi compensativi ammissibili

CON LA PRESENTE CHIEDE

1. Per quanto riguarda le attività di valorizzazione che prevedono la rigenerazione dell'Habitat Marino e le azioni complementari (centro studi e ricerche, presidio di monitoraggio ambientale e tecnologico, centro multimediale visite a terra e a mare, ecc.) se vi è interesse da parte del Vostro comune a coinvolgere l'ambito costiero di appartenenza. In caso affermativo, al fine di avviare una proposta di fattibilità, di indicare un referente il quale collaborerà in un gruppo di lavoro che a nostro avviso deve essere coordinato dalla Provincia di Rimini. Precisiamo che tale attività finalizzata alla rigenerazione dell'habitat marino nella sua attuazione porta con sé la possibilità di favorire tante attività complementari fondamentalmente legate alla ricerca in campo, alla didattica ambientale, alle attività ludico-ricreative e sportive associate (che possono coinvolgere i residenti e le scuole tutto l'anno e i turisti nel periodo di maggiore afflusso). In merito alle interazioni col sistema turistico, l'insieme di queste attività sinergiche e complementari legate all'ambiente marino e alla produzione di energia pulita non ha la pretesa di aumentare le presenze in maniera significativa ma di potenziare l'immagine di un territorio green e di proporre in ogni caso un'esperienza innovativa che si possa aggiungere alle consolidate proposte e offerte esistenti e a quelle future.

2. Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà e/o di pertinenza del Comune per la riduzione dei consumi, efficienza energetica e l'implementazione di sistemi che sfruttano energie rinnovabili, se di interesse, la disponibilità di un referente dell'ufficio tecnico con cui avviare le seguenti attività:

- Raccolta dati storici (si veda allegati facsimile raccolta informazioni);
- Esecuzione sopralluoghi finalizzati all'elaborazione dello Stato di Fatto.

Sulla base delle informazioni raccolte saranno eseguiti dei check energetici e sarà elaborato uno Stato di Progetto in cui saranno evidenziati:

- Interventi di riqualificazione energetica ammissibili;
- Risparmio energetico previsto;
- Meccanismo di garanzia del risparmio energetico ed economico.

Sarà verificata inoltre l'opportunità di costituire Comunità Energetiche.

Tenuto conto che si interviene su edifici/impianti di proprietà pubblica, dovrà essere rispettato il Codice degli Appalti.

Si precisa che l'adesione da parte del Comune alla presente iniziativa è del tutto volontaria e non c'è, né ci sarà, alcun obbligo da parte dello stesso fino alla stipula della Convenzione. Qualsiasi costo propedeutico a quanto previsto nella presente proposta (sopralluoghi, studi di fattibilità, progettazione, analisi, ecc.) è totalmente a carico di Energia Wind 2020, così come gli interventi di efficientamento energetico previsti nella Convenzione saranno a carico di Energia Wind 2020.

In merito ai miglioramenti mitigativi del layout, così come discusso in conference call del 23/02/2023, stiamo proseguendo nelle attività ingegneristiche di integrazione dei documenti che saranno al più presto depositati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

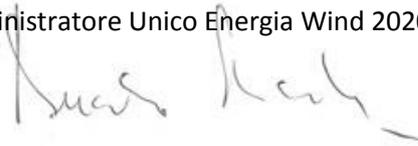
Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati per dare inizio alle attività si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

ALLEGATI:

- facsimile scheda raccolta dati edificio
- facsimile scheda raccolta dati impianti di pubblica illuminazione

Riccardo Ducoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Indirizzata a:

Comune di Bellaria Igea Marina (RN)

pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Cortese attenzione:

Sindaco Filippo Giorgetti

Prot. U. 45/2023

Breno (BS), 24 Febbraio 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Attività propedeutica alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione, compensazione e azioni di valorizzazione.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- Nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito “**SIA**”) attualmente in fase di valutazione della Commissione PNRR-PNIEC è presente il documento denominato “OWFRMN_V3-01-6_R-SIA-PARTE-SESTA - compensazioni e azioni di valorizzazione” il quale esplicita le possibili misure per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare, gli impatti ambientali significativi e negativi identificati nel SIA stesso;
- Il Comune di Bellaria Igea Marina con comunicazione Prot.n. 0139045 del 08/11/2022 ha osservato quanto segue:
 - “Si auspica di implementare nel progetto le azioni ‘B’ dello studio ‘Azioni di compensazione’ (relative al progetto di ecoturismo correlato all’impianto con creazione di un parco tematico-didattico a terra e a mare) siano implementate in forma cogente all’interno del progetto”
 - “Si chiede di inserire il Comune di Bellaria Igea Marina tra i comuni costieri coinvolti nelle attività culturali e didattiche di promozione del territorio legate al centro visita (cfr. par. 2.1.3 del documento citato al punto precedente)”
 - “Si chiede altresì di implementare in forma cogente all’interno del progetto l’attività di acquacoltura sostenibile già ritenuta compatibile in base agli studi. Gli impianti di acquacoltura dovrebbero essere messi a disposizione della marineria locale”

- “Preso atto dell’azione ‘G’ efficientamento energetico degli immobili di proprietà degli enti pubblici presenti sul territorio della Provincia di Rimini, si chiede di sviluppare e dettagliare tale azione, quantificando le ricadute economiche positive per la comunità di Bellaria Igea Marina in termini di efficientamento del patrimonio immobiliare o l’implementazione di fonti rinnovabili da conferire in comunità energetiche locali, al fine di condividerne i benefici con la collettività”
- Si suggerisce infine di valutare e condividere con gli enti locali tutte le ulteriori opportunità di coesistenza fi attività compatibili con la produzione di energia”;
- Con parere Classif. 1331 550 180 70 Fasc. 2022 23 del 17 novembre 2022 la Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha specificato quanto segue:
 - “Il proponente ha effettuato una valutazione complessiva degli impatti sulle diverse matrici ambientali terrestri e marine, indicando che gli impatti attesi risultano di entità media per lo più concentrati nella fase di costruzione e risultano temporanei e reversibili. Anche in accoglimento di richieste pervenute dalle Amministrazioni coinvolte durante la conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima, vengono quindi proposte dal proponente misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale piuttosto che di compensazione ambientale: ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali, turismo sostenibile, attività ricreative, pesca e acquacoltura sostenibili, ulteriori tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, **efficientamento di immobili pubblici**. Per perseguire tali azioni il proponente propone di utilizzare lo strumento del project financing”
 - “Premessa una valutazione di massima positiva per tali proposte e rimandando ad una loro puntuale definizione in sede di conferenza dei servizi per la autorizzazione del progetto che sarà avviata a seguito dell’esito positivo del presente procedimento di VIA, si ritiene che tali compensazioni debbano essere maggiormente declinate e dettagliate anche in funzione degli esiti del monitoraggio che il proponente dovrà attivare al fine di dimensionare gli eventuali impatti, compresi quelli diversi da quanto ipotizzato ed adottare eventuali misure di mitigazione”
 - “Le ‘compensazioni e azioni di valorizzazione’ previste dal proponente devono essere declinate attraverso gli impegni del proponente e le relative tempistiche previste per la loro attuazione”
 - “**Le azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici (impianti fotovoltaici sui tetti) presenti nei territori dei Comuni interessati, compresa la possibilità di realizzare sistemi di accumulo dell’energia fotovoltaica prodotta, appaiono delle valide proposte di compensazione per il territorio che si ritiene debbano essere puntualmente definite attraverso specifici accordi con il proponente prima della fase autorizzativa**”
 - “Rimandando alla fase autorizzativa la puntuale declinazione delle compensazioni ai sensi del DM del 2010, si evidenzia che non risulta essere nelle possibilità del proponente, a meno che non sia anche un distributore di energia, cedere parte dell’energia prodotta o contenere i costi di approvvigionamento della comunità locale; al tempo stesso il proponente non può definire comunità energetica. Viceversa, il proponente potrà contribuire a realizzare ad esempio interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici che poi potranno essere messi al servizio anche di una comunità aperta così come individuata dall’Amministrazione comunale secondo le disposizioni regionali”;

CONSIDERATO

Quanto discusso nella conference call del 20/02/2023 indetta dalla Presidenza della Provincia di Rimini in presenza dei Sindaci e Amministratori dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Gabicce Mare;

Ai fini di avviare concretamente la definizione degli interventi compensativi ammissibili

CON LA PRESENTE CHIEDE

1. Per quanto riguarda le attività di valorizzazione che prevedono la rigenerazione dell'Habitat Marino e le azioni complementari (centro studi e ricerche, presidio di monitoraggio ambientale e tecnologico, centro multimediale visite a terra e a mare, ecc.) se vi è interesse da parte del Vostro comune a coinvolgere l'ambito costiero di appartenenza. In caso affermativo, al fine di avviare una proposta di fattibilità, di indicare un referente il quale collaborerà in un gruppo di lavoro che a nostro avviso deve essere coordinato dalla Provincia di Rimini. Precisiamo che tale attività finalizzata alla rigenerazione dell'habitat marino nella sua attuazione porta con sé la possibilità di favorire tante attività complementari fondamentalmente legate alla ricerca in campo, alla didattica ambientale, alle attività ludico-ricreative e sportive associate (che possono coinvolgere i residenti e le scuole tutto l'anno e i turisti nel periodo di maggiore afflusso). In merito alle interazioni col sistema turistico, l'insieme di queste attività sinergiche e complementari legate all'ambiente marino e alla produzione di energia pulita non ha la pretesa di aumentare le presenze in maniera significativa ma di potenziare l'immagine di un territorio green e di proporre in ogni caso un'esperienza innovativa che si possa aggiungere alle consolidate proposte e offerte esistenti e a quelle future.
2. Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà e/o di pertinenza del Comune per la riduzione dei consumi, efficienza energetica e l'implementazione di sistemi che sfruttano energie rinnovabili, se di interesse, la disponibilità di un referente dell'ufficio tecnico con cui avviare le seguenti attività:

- Raccolta dati storici (si veda allegati facsimile raccolta informazioni);
- Esecuzione sopralluoghi finalizzati all'elaborazione dello Stato di Fatto.

Sulla base delle informazioni raccolte saranno eseguiti dei check energetici e sarà elaborato uno Stato di Progetto in cui saranno evidenziati:

- Interventi di riqualificazione energetica ammissibili;
- Risparmio energetico previsto;
- Meccanismo di garanzia del risparmio energetico ed economico.

Sarà verificata inoltre l'opportunità di costituire Comunità Energetiche.

Tenuto conto che si interviene su edifici/impianti di proprietà pubblica, dovrà essere rispettato il Codice degli Appalti.

Si precisa che l'adesione da parte del Comune alla presente iniziativa è del tutto volontaria e non c'è, né ci sarà, alcun obbligo da parte dello stesso fino alla stipula della Convenzione. Qualsiasi costo propedeutico a quanto previsto nella presente proposta (sopralluoghi, studi di fattibilità, progettazione, analisi, ecc.) è totalmente a carico di Energia Wind 2020, così come gli interventi di efficientamento energetico previsti nella Convenzione saranno a carico di Energia Wind 2020.

In merito ai miglioramenti mitigativi del layout, così come discusso in conference call del 23/02/2023, stiamo proseguendo nelle attività ingegneristiche di integrazione dei documenti che saranno al più presto depositati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati per dare inizio alle attività si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

ALLEGATI:

- facsimile scheda raccolta dati edificio
- facsimile scheda raccolta dati impianti di pubblica illuminazione

Riccardo Ducoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Indirizzata a:

Comune di Riccione (RN)

comune.riccione@legalmail.it

Cortese attenzione:

Sindaca Daniela Angelini

Assessore Bilancio-Patrimonio-Personale-Partecipate Alessandro Nicolardi

Prot. U. 44/2023

Breno (BS), 24 Febbraio 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Attività propedeutica alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione, compensazione e azioni di valorizzazione.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- Nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito “SIA”) attualmente in fase di valutazione della Commissione PNRR-PNIEC è presente il documento denominato “OWFRMN_V3-01-6_R-SIA-PARTE-SESTA - compensazioni e azioni di valorizzazione” il quale esplicita le possibili misure per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare, gli impatti ambientali significativi e negativi identificati nel SIA stesso;
- Il Comune di Riccione con comunicazione Prot.n. 0139685 del 09/11/2022 ha osservato quanto segue:
 - “Laddove le criticità sopra esposte venissero risolte rimane l’aspetto legato alle misure compensative, consistenti in eventuali opere da realizzare ad integrazione sia in termini di interventi di natura ambientale e/o sociale (aree tematiche ed educative, strutture per escursioni e visite guidate e simili)”
 - “Possono inoltre essere definiti interventi pilota di efficientamento energetico per il pubblico, da individuare nella fase di rilascio dell’autorizzazione unica, così come possono essere previste

azioni a favore delle comunità energetiche per i privati che oggi trovano finalmente spazio e applicazione”;

- Con parere Classif. 1331 550 180 70 Fasc. 2022 23 del 17 novembre 2022 la Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha specificato quanto segue:
 - “Il proponente ha effettuato una valutazione complessiva degli impatti sulle diverse matrici ambientali terrestri e marine, indicando che gli impatti attesi risultano di entità media per lo più concentrati nella fase di costruzione e risultano temporanei e reversibili. Anche in accoglimento di richieste pervenute dalle Amministrazioni coinvolte durante la conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima, vengono quindi proposte dal proponente misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale piuttosto che di compensazione ambientale: ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali, turismo sostenibile, attività ricreative, pesca e acquacoltura sostenibili, ulteriori tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, **efficientamento di immobili pubblici**. Per perseguire tali azioni il proponente propone di utilizzare lo strumento del project financing”
 - “Premessa una valutazione di massima positiva per tali proposte e rimandando ad una loro puntuale definizione in sede di conferenza dei servizi per la autorizzazione del progetto che sarà avviata a seguito dell’esito positivo del presente procedimento di VIA, si ritiene che tali compensazioni debbano essere maggiormente declinate e dettagliate anche in funzione degli esiti del monitoraggio che il proponente dovrà attivare al fine di dimensionare gli eventuali impatti, compresi quelli diversi da quanto ipotizzato ed adottare eventuali misure di mitigazione”
 - “Le ‘compensazioni e azioni di valorizzazione’ previste dal proponente devono essere declinate attraverso gli impegni del proponente e le relative tempistiche previste per la loro attuazione”
 - **“Le azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici (impianti fotovoltaici sui tetti) presenti nei territori dei Comuni interessati, compresa la possibilità di realizzare sistemi di accumulo dell’energia fotovoltaica prodotta, appaiono delle valide proposte di compensazione per il territorio che si ritiene debbano essere puntualmente definite attraverso specifici accordi con il proponente prima della fase autorizzativa”**
 - “Rimandando alla fase autorizzativa la puntuale declinazione delle compensazioni ai sensi del DM del 2010, si evidenzia che non risulta essere nelle possibilità del proponente, a meno che non sia anche un distributore di energia, cedere parte dell’energia prodotta o contenere i costi di approvvigionamento della comunità locale; al tempo stesso il proponente non può definire comunità energetica. Viceversa, il proponente potrà contribuire a realizzare ad esempio interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici che poi potranno essere messi al servizio anche di una comunità aperta così come individuata dall’Amministrazione comunale secondo le disposizioni regionali”;

CONSIDERATO

Quanto discusso nella conference call del 20/02/2023 indetta dalla Presidenza della Provincia di Rimini in presenza dei Sindaci e Amministratori dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Gabicce Mare;

Ai fini di avviare concretamente la definizione degli interventi compensativi ammissibili

CON LA PRESENTE CHIEDE

1. Per quanto riguarda le attività di valorizzazione che prevedono la rigenerazione dell'Habitat Marino e le azioni complementari (centro studi e ricerche, presidio di monitoraggio ambientale e tecnologico, centro multimediale visite a terra e a mare, ecc.) se vi è interesse da parte del Vostro comune a coinvolgere l'ambito costiero di appartenenza. In caso affermativo, al fine di avviare una proposta di fattibilità, di indicare un referente il quale collaborerà in un gruppo di lavoro che a nostro avviso deve essere coordinato dalla Provincia di Rimini. Precisiamo che tale attività finalizzata alla rigenerazione dell'habitat marino nella sua attuazione porta con sé la possibilità di favorire tante attività complementari fondamentalmente legate alla ricerca in campo, alla didattica ambientale, alle attività ludico-ricreative e sportive associate (che possono coinvolgere i residenti e le scuole tutto l'anno e i turisti nel periodo di maggiore afflusso). In merito alle interazioni col sistema turistico, l'insieme di queste attività sinergiche e complementari legate all'ambiente marino e alla produzione di energia pulita non ha la pretesa di aumentare le presenze in maniera significativa ma di potenziare l'immagine di un territorio green e di proporre in ogni caso un'esperienza innovativa che si possa aggiungere alle consolidate proposte e offerte esistenti e a quelle future.

2. Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà e/o di pertinenza del Comune per la riduzione dei consumi, efficienza energetica e l'implementazione di sistemi che sfruttano energie rinnovabili, se di interesse, la disponibilità di un referente dell'ufficio tecnico con cui avviare le seguenti attività:

- Raccolta dati storici (si veda allegati facsimile raccolta informazioni);
- Esecuzione sopralluoghi finalizzati all'elaborazione dello Stato di Fatto.

Sulla base delle informazioni raccolte saranno eseguiti dei check energetici e sarà elaborato uno Stato di Progetto in cui saranno evidenziati:

- Interventi di riqualificazione energetica ammissibili;
- Risparmio energetico previsto;
- Meccanismo di garanzia del risparmio energetico ed economico.

Sarà verificata inoltre l'opportunità di costituire Comunità Energetiche.

Tenuto conto che si interviene su edifici/impianti di proprietà pubblica, dovrà essere rispettato il Codice degli Appalti.

Si precisa che l'adesione da parte del Comune alla presente iniziativa è del tutto volontaria e non c'è, né ci sarà, alcun obbligo da parte dello stesso fino alla stipula della Convenzione. Qualsiasi costo propedeutico a quanto previsto nella presente proposta (sopralluoghi, studi di fattibilità, progettazione, analisi, ecc.) è totalmente a carico di Energia Wind 2020, così come gli interventi di efficientamento energetico previsti nella Convenzione saranno a carico di Energia Wind 2020.

In merito ai miglioramenti mitigativi del layout, così come discusso in conference call del 23/02/2023, stiamo proseguendo nelle attività ingegneristiche di integrazione dei documenti che saranno al più presto depositati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati per dare inizio alle attività si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

ALLEGATI:

- facsimile scheda raccolta dati edificio
- facsimile scheda raccolta dati impianti di pubblica illuminazione

Riccardo Ducoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i)

Indirizzata a:

Comune di Misano Adriatico (RN)

comune.misanoadriatico@legalmail.it

Cortese attenzione:

Sindaco Fabrizio Piccioni

Prot. U. 46/2023

Breno (BS), 24 Febbraio 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Attività propedeutica alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione, compensazione e azioni di valorizzazione.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- Nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito “**SIA**”) attualmente in fase di valutazione della Commissione PNRR-PNIEC è presente il documento denominato “OWFRMN_V3-01-6_R-SIA-PARTE-SESTA - compensazioni e azioni di valorizzazione” il quale esplicita le possibili misure per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare, gli impatti ambientali significativi e negativi identificati nel SIA stesso;
- Il Comune di Misano Adriatico con comunicazione Prot.n. 0138353 del 7/11/2022 ha osservato quanto segue:
 - “Per quanto concerne gli aspetti legati alle misure compensative, consistenti in eventuali opere da realizzare ad integrazione dell’impianto proposto, si rinvia a quanto i Comuni riterranno di proporre sia in termini di interventi di natura ambientale che sociale (aree didattiche e educative, strutture per escursioni e visite guidate, e simili)”
- Con parere Classif. 1331 550 180 70 Fasc. 2022 23 del 17 novembre 2022 la Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha specificato quanto segue:
 - “Il proponente ha effettuato una valutazione complessiva degli impatti sulle diverse matrici ambientali terrestri e marine, indicando che gli impatti attesi risultano di entità media per lo più

concentrati nella fase di costruzione e risultano temporanei e reversibili. Anche in accoglimento di richieste pervenute dalle Amministrazioni coinvolte durante la conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima, vengono quindi proposte dal proponente misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale piuttosto che di compensazione ambientale: ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali, turismo sostenibile, attività ricreative, pesca e acquacoltura sostenibili, ulteriori tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, **efficientamento di immobili pubblici**. Per perseguire tali azioni il proponente propone di utilizzare lo strumento del project financing”

- “Premessa una valutazione di massima positiva per tali proposte e rimandando ad una loro puntuale definizione in sede di conferenza dei servizi per la autorizzazione del progetto che sarà avviata a seguito dell’esito positivo del presente procedimento di VIA, si ritiene che tali compensazioni debbano essere maggiormente declinate e dettagliate anche in funzione degli esiti del monitoraggio che il proponente dovrà attivare al fine di dimensionare gli eventuali impatti, compresi quelli diversi da quanto ipotizzato ed adottare eventuali misure di mitigazione”
- “Le ‘compensazioni e azioni di valorizzazione’ previste dal proponente devono essere declinate attraverso gli impegni del proponente e le relative tempistiche previste per la loro attuazione”
- **“Le azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici (impianti fotovoltaici sui tetti) presenti nei territori dei Comuni interessati, compresa la possibilità di realizzare sistemi di accumulo dell’energia fotovoltaica prodotta, appaiono delle valide proposte di compensazione per il territorio che si ritiene debbano essere puntualmente definite attraverso specifici accordi con il proponente prima della fase autorizzativa”**
- “Rimandando alla fase autorizzativa la puntuale declinazione delle compensazioni ai sensi del DM del 2010, si evidenzia che non risulta essere nelle possibilità del proponente, a meno che non sia anche un distributore di energia, cedere parte dell’energia prodotta o contenere i costi di approvvigionamento della comunità locale; al tempo stesso il proponente non può definire comunità energetica. Viceversa, il proponente potrà contribuire a realizzare ad esempio interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici che poi potranno essere messi al servizio anche di una comunità aperta così come individuata dall’Amministrazione comunale secondo le disposizioni regionali”;

CONSIDERATO

Quanto discusso nella conference call del 20/02/2023 indetta dalla Presidenza della Provincia di Rimini in presenza dei Sindaci e Amministratori dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Gabicce Mare;

Ai fini di avviare concretamente la definizione degli interventi compensativi ammissibili

CON LA PRESENTE CHIEDE

1. Per quanto riguarda le attività di valorizzazione che prevedono la rigenerazione dell’Habitat Marino e le azioni complementari (centro studi e ricerche, presidio di monitoraggio ambientale e tecnologico, centro multimediale visite a terra e a mare, ecc.) se vi è interesse da parte del Vostro comune a coinvolgere l’ambito costiero di appartenenza. In caso affermativo, al fine di avviare una proposta di fattibilità, di indicare un referente il quale collaborerà in un gruppo di lavoro che a nostro avviso deve essere

coordinato dalla Provincia di Rimini. Precisiamo che tale attività finalizzata alla rigenerazione dell'habitat marino nella sua attuazione porta con sé la possibilità di favorire tante attività complementari fondamentalmente legate alla ricerca in campo, alla didattica ambientale, alle attività ludico-ricreative e sportive associate (che possono coinvolgere i residenti e le scuole tutto l'anno e i turisti nel periodo di maggiore afflusso). In merito alle interazioni col sistema turistico, l'insieme di queste attività sinergiche e complementari legate all'ambiente marino e alla produzione di energia pulita non ha la pretesa di aumentare le presenze in maniera significativa ma di potenziare l'immagine di un territorio green e di proporre in ogni caso un'esperienza innovativa che si possa aggiungere alle consolidate proposte e offerte esistenti e a quelle future.

2. Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà e/o di pertinenza del Comune per la riduzione dei consumi, efficienza energetica e l'implementazione di sistemi che sfruttano energie rinnovabili, se di interesse, la disponibilità di un referente dell'ufficio tecnico con cui avviare le seguenti attività:

- Raccolta dati storici (si veda allegati facsimile raccolta informazioni);
- Esecuzione sopralluoghi finalizzati all'elaborazione dello Stato di Fatto.

Sulla base delle informazioni raccolte saranno eseguiti dei check energetici e sarà elaborato uno Stato di Progetto in cui saranno evidenziati:

- Interventi di riqualificazione energetica ammissibili;
- Risparmio energetico previsto;
- Meccanismo di garanzia del risparmio energetico ed economico.

Sarà verificata inoltre l'opportunità di costituire Comunità Energetiche.

Tenuto conto che si interviene su edifici/impianti di proprietà pubblica, dovrà essere rispettato il Codice degli Appalti.

Si precisa che l'adesione da parte del Comune alla presente iniziativa è del tutto volontaria e non c'è, né ci sarà, alcun obbligo da parte dello stesso fino alla stipula della Convenzione. Qualsiasi costo propedeutico a quanto previsto nella presente proposta (sopralluoghi, studi di fattibilità, progettazione, analisi, ecc.) è totalmente a carico di Energia Wind 2020, così come gli interventi di efficientamento energetico previsti nella Convenzione saranno a carico di Energia Wind 2020.

In merito ai miglioramenti mitigativi del layout, così come discusso in conference call del 23/02/2023, stiamo proseguendo nelle attività ingegneristiche di integrazione dei documenti che saranno al più presto depositati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

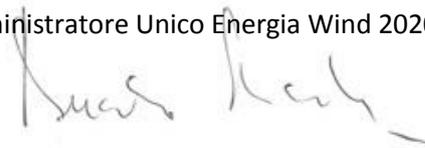
Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati per dare inizio alle attività si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

ALLEGATI:

- facsimile scheda raccolta dati edificio
- facsimile scheda raccolta dati impianti di pubblica illuminazione

Riccardo Duoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Indirizzata a:

Comune di Cattolica (RN)

protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

Cortese attenzione:

Sindaca Franca Foronchi

Prot. U. 47/2023

Breno (BS), 24 Febbraio 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Attività propedeutica alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione, compensazione e azioni di valorizzazione.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- Nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito “SIA”) attualmente in fase di valutazione della Commissione PNRR-PNIEC è presente il documento denominato “OWFRMN_V3-01-6_R-SIA-PARTE-SESTA - compensazioni e azioni di valorizzazione” il quale esplicita le possibili misure per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare, gli impatti ambientali significativi e negativi identificati nel SIA stesso;
- Il Comune di Cattolica con comunicazione Prot.n. 0140252 del 10/11/2022 ha osservato quanto segue:
 - “Per quanto concerne gli aspetti legati alle misure compensative, consistenti in eventuali opere da realizzare ad integrazione dell’impianto proposto, si rinvia a quanto i Comuni riterranno di proporre sia in termini di interventi di natura ambientale che sociale (aree didattiche e educative, strutture per escursioni e visite guidate, e simili)”
- Con parere Classif. 1331 550 180 70 Fasc. 2022 23 del 17 novembre 2022 la Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha specificato quanto segue:
 - “Il proponente ha effettuato una valutazione complessiva degli impatti sulle diverse matrici ambientali terrestri e marine, indicando che gli impatti attesi risultano di entità media per lo più

concentrati nella fase di costruzione e risultano temporanei e reversibili. Anche in accoglimento di richieste pervenute dalle Amministrazioni coinvolte durante la conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima, vengono quindi proposte dal proponente misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale piuttosto che di compensazione ambientale: ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali, turismo sostenibile, attività ricreative, pesca e acquacoltura sostenibili, ulteriori tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, **efficientamento di immobili pubblici**. Per perseguire tali azioni il proponente propone di utilizzare lo strumento del project financing”

- “Premessa una valutazione di massima positiva per tali proposte e rimandando ad una loro puntuale definizione in sede di conferenza dei servizi per la autorizzazione del progetto che sarà avviata a seguito dell’esito positivo del presente procedimento di VIA, si ritiene che tali compensazioni debbano essere maggiormente declinate e dettagliate anche in funzione degli esiti del monitoraggio che il proponente dovrà attivare al fine di dimensionare gli eventuali impatti, compresi quelli diversi da quanto ipotizzato ed adottare eventuali misure di mitigazione”
- “Le ‘compensazioni e azioni di valorizzazione’ previste dal proponente devono essere declinate attraverso gli impegni del proponente e le relative tempistiche previste per la loro attuazione”
- **“Le azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici (impianti fotovoltaici sui tetti) presenti nei territori dei Comuni interessati, compresa la possibilità di realizzare sistemi di accumulo dell’energia fotovoltaica prodotta, appaiono delle valide proposte di compensazione per il territorio che si ritiene debbano essere puntualmente definite attraverso specifici accordi con il proponente prima della fase autorizzativa”**
- “Rimandando alla fase autorizzativa la puntuale declinazione delle compensazioni ai sensi del DM del 2010, si evidenzia che non risulta essere nelle possibilità del proponente, a meno che non sia anche un distributore di energia, cedere parte dell’energia prodotta o contenere i costi di approvvigionamento della comunità locale; al tempo stesso il proponente non può definire comunità energetica. Viceversa, il proponente potrà contribuire a realizzare ad esempio interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici che poi potranno essere messi al servizio anche di una comunità aperta così come individuata dall’Amministrazione comunale secondo le disposizioni regionali”;

CONSIDERATO

Quanto discusso nella conference call del 20/02/2023 indetta dalla Presidenza della Provincia di Rimini in presenza dei Sindaci e Amministratori dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, Gabicce Mare;

Ai fini di avviare concretamente la definizione degli interventi compensativi ammissibili

CON LA PRESENTE CHIEDE

1. Per quanto riguarda le attività di valorizzazione che prevedono la rigenerazione dell’Habitat Marino e le azioni complementari (centro studi e ricerche, presidio di monitoraggio ambientale e tecnologico, centro multimediale visite a terra e a mare, ecc.) se vi è interesse da parte del Vostro comune a coinvolgere l’ambito costiero di appartenenza. In caso affermativo, al fine di avviare una proposta di fattibilità, di indicare un referente il quale collaborerà in un gruppo di lavoro che a nostro avviso deve essere

coordinato dalla Provincia di Rimini. Precisiamo che tale attività finalizzata alla rigenerazione dell'habitat marino nella sua attuazione porta con sé la possibilità di favorire tante attività complementari fondamentalmente legate alla ricerca in campo, alla didattica ambientale, alle attività ludico-ricreative e sportive associate (che possono coinvolgere i residenti e le scuole tutto l'anno e i turisti nel periodo di maggiore afflusso). In merito alle interazioni col sistema turistico, l'insieme di queste attività sinergiche e complementari legate all'ambiente marino e alla produzione di energia pulita non ha la pretesa di aumentare le presenze in maniera significativa ma di potenziare l'immagine di un territorio green e di proporre in ogni caso un'esperienza innovativa che si possa aggiungere alle consolidate proposte e offerte esistenti e a quelle future.

2. Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà e/o di pertinenza del Comune per la riduzione dei consumi, efficienza energetica e l'implementazione di sistemi che sfruttano energie rinnovabili, se di interesse, la disponibilità di un referente dell'ufficio tecnico con cui avviare le seguenti attività:

- Raccolta dati storici (si veda allegati facsimile raccolta informazioni);
- Esecuzione sopralluoghi finalizzati all'elaborazione dello Stato di Fatto.

Sulla base delle informazioni raccolte saranno eseguiti dei check energetici e sarà elaborato uno Stato di Progetto in cui saranno evidenziati:

- Interventi di riqualificazione energetica ammissibili;
- Risparmio energetico previsto;
- Meccanismo di garanzia del risparmio energetico ed economico.

Sarà verificata inoltre l'opportunità di costituire Comunità Energetiche.

Tenuto conto che si interviene su edifici/impianti di proprietà pubblica, dovrà essere rispettato il Codice degli Appalti.

Si precisa che l'adesione da parte del Comune alla presente iniziativa è del tutto volontaria e non c'è, né ci sarà, alcun obbligo da parte dello stesso fino alla stipula della Convenzione. Qualsiasi costo propedeutico a quanto previsto nella presente proposta (sopralluoghi, studi di fattibilità, progettazione, analisi, ecc.) è totalmente a carico di Energia Wind 2020, così come gli interventi di efficientamento energetico previsti nella Convenzione saranno a carico di Energia Wind 2020.

In merito ai miglioramenti mitigativi del layout, così come discusso in conference call del 23/02/2023, stiamo proseguendo nelle attività ingegneristiche di integrazione dei documenti che saranno al più presto depositati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati per dare inizio alle attività si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

ALLEGATI:

- facsimile scheda raccolta dati edificio
- facsimile scheda raccolta dati impianti di pubblica illuminazione

Riccardo Ducoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Indirizzata a:

Comune di Gabicce Mare (PU)

comune.gabiccemare@emarche.it

Cortese attenzione:

Sindaco Domenico Pascuzzi

Prot. U. 49/2023

Breno (BS), 24 Febbraio 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Attività propedeutica alla definizione di interventi finalizzati alla mitigazione, compensazione e azioni di valorizzazione.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- Nello Studio di Impatto Ambientale (di seguito “SIA”) attualmente in fase di valutazione della Commissione PNRR-PNIEC è presente il documento denominato “OWFRMN_V3-01-6_R-SIA-PARTE-SESTA - compensazioni e azioni di valorizzazione” il quale esplicita le possibili misure per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare, gli impatti ambientali significativi e negativi identificati nel SIA stesso;
- Il Comune di Gabicce Mare nell’incontro tramite conference call indetto dalla Presidenza della Provincia di Rimini tenutosi il 20/02/2023, in cui hanno partecipato il Sindaco di Gabicce Mare, i Sindaci e Amministratori dei Comuni di Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica e la società scrivente, in quanto Comune limitrofo all’area individuata per la realizzazione della centrale eolica offshore ha manifestato l’intenzione di:
 - Farsi parte attiva al procedimento autorizzativo in corso,
 - Partecipare alle decisioni in merito alle possibili azioni compensative e di valorizzazione complementari al progetto in oggetto;
- Con parere Classif. 1331 550 180 70 Fasc. 2022 23 del 17 novembre 2022 la Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha specificato quanto segue:

- “Il proponente ha effettuato una valutazione complessiva degli impatti sulle diverse matrici ambientali terrestri e marine, indicando che gli impatti attesi risultano di entità media per lo più concentrati nella fase di costruzione e risultano temporanei e reversibili. Anche in accoglimento di richieste pervenute dalle Amministrazioni coinvolte durante la conferenza dei servizi per il rilascio della concessione demaniale marittima, vengono quindi proposte dal proponente misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale piuttosto che di compensazione ambientale: ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali, turismo sostenibile, attività ricreative, pesca e acquacoltura sostenibili, ulteriori tecnologie per produrre energia da fonti rinnovabili, **efficientamento di immobili pubblici**. Per perseguire tali azioni il proponente propone di utilizzare lo strumento del project financing”
- “Premessa una valutazione di massima positiva per tali proposte e rimandando ad una loro puntuale definizione in sede di conferenza dei servizi per la autorizzazione del progetto che sarà avviata a seguito dell’esito positivo del presente procedimento di VIA, si ritiene che tali compensazioni debbano essere maggiormente declinate e dettagliate anche in funzione degli esiti del monitoraggio che il proponente dovrà attivare al fine di dimensionare gli eventuali impatti, compresi quelli diversi da quanto ipotizzato ed adottare eventuali misure di mitigazione”
- “Le ‘compensazioni e azioni di valorizzazione’ previste dal proponente devono essere declinate attraverso gli impegni del proponente e le relative tempistiche previste per la loro attuazione”
- **“Le azioni di efficientamento energetico degli immobili pubblici (impianti fotovoltaici sui tetti) presenti nei territori dei Comuni interessati, compresa la possibilità di realizzare sistemi di accumulo dell’energia fotovoltaica prodotta, appaiono delle valide proposte di compensazione per il territorio che si ritiene debbano essere puntualmente definite attraverso specifici accordi con il proponente prima della fase autorizzativa”**
- “Rimandando alla fase autorizzativa la puntuale declinazione delle compensazioni ai sensi del DM del 2010, si evidenzia che non risulta essere nelle possibilità del proponente, a meno che non sia anche un distributore di energia, cedere parte dell’energia prodotta o contenere i costi di approvvigionamento della comunità locale; al tempo stesso il proponente non può definire comunità energetica. Viceversa, il proponente potrà contribuire a realizzare ad esempio interventi di installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici che poi potranno essere messi al servizio anche di una comunità aperta così come individuata dall’Amministrazione comunale secondo le disposizioni regionali”;

Ai fini di avviare concretamente la definizione degli interventi compensativi ammissibili

CON LA PRESENTE

Si rende disponibile per un incontro specifico, anche tramite conference call, per presentare compiutamente il progetto;

CHIEDE

1. Per quanto riguarda le attività di valorizzazione che prevedono la rigenerazione dell’Habitat Marino e le azioni complementari (centro studi e ricerche, presidio di monitoraggio ambientale e tecnologico, centro multimediale visite a terra e a mare, ecc.) se vi è interesse da parte del Vostro comune a coinvolgere l’ambito costiero di appartenenza. In caso affermativo, al fine di avviare una proposta di fattibilità, di

indicare un referente il quale collaborerà in un gruppo di lavoro che a nostro avviso deve essere coordinato dalla Provincia di Rimini. Precisiamo che tale attività finalizzata alla rigenerazione dell'habitat marino nella sua attuazione porta con sé la possibilità di favorire tante attività complementari fondamentalmente legate alla ricerca in campo, alla didattica ambientale, alle attività ludico-ricreative e sportive associate (che possono coinvolgere i residenti e le scuole tutto l'anno e i turisti nel periodo di maggiore afflusso). In merito alle interazioni col sistema turistico, l'insieme di queste attività sinergiche e complementari legate all'ambiente marino e alla produzione di energia pulita non ha la pretesa di aumentare le presenze in maniera significativa ma di potenziare l'immagine di un territorio green e di proporre in ogni caso un'esperienza innovativa che si possa aggiungere alle consolidate proposte e offerte esistenti e a quelle future.

2. Per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio di proprietà e/o di pertinenza del Comune per la riduzione dei consumi, efficienza energetica e l'implementazione di sistemi che sfruttano energie rinnovabili, se di interesse, la disponibilità di un referente dell'ufficio tecnico con cui avviare le seguenti attività:

- Raccolta dati storici (si veda allegati facsimile raccolta informazioni);
- Esecuzione sopralluoghi finalizzati all'elaborazione dello Stato di Fatto.

Sulla base delle informazioni raccolte saranno eseguiti dei check energetici e sarà elaborato uno Stato di Progetto in cui saranno evidenziati:

- Interventi di riqualificazione energetica ammissibili;
- Risparmio energetico previsto;
- Meccanismo di garanzia del risparmio energetico ed economico.

Sarà verificata inoltre l'opportunità di costituire Comunità Energetiche.

Tenuto conto che si interviene su edifici/impianti di proprietà pubblica, dovrà essere rispettato il Codice degli Appalti.

Si precisa che l'adesione da parte del Comune alla presente iniziativa è del tutto volontaria e non c'è, né ci sarà, alcun obbligo da parte dello stesso fino alla stipula della Convenzione. Qualsiasi costo propedeutico a quanto previsto nella presente proposta (sopralluoghi, studi di fattibilità, progettazione, analisi, ecc.) è totalmente a carico di Energia Wind 2020, così come gli interventi di efficientamento energetico previsti nella Convenzione saranno a carico di Energia Wind 2020.

In merito ai miglioramenti mitigativi del layout, così come discusso in conference call del 23/02/2023, stiamo proseguendo nelle attività ingegneristiche di integrazione dei documenti che saranno al più presto depositati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

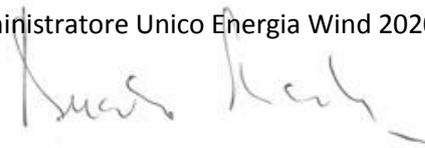
Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati per dare inizio alle attività si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

ALLEGATI:

- facsimile scheda raccolta dati edificio
- facsimile scheda raccolta dati impianti di pubblica illuminazione

Riccardo Duoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

COMUNE DI:

NOMINATIVO EDIFICIO:

INDIRIZZO:

DATI GENERALI

Uso prioritario (scuola, palestra, uffici, ecc.):

Anno di costruzione:

Anno di riqualifica significativa:

Tipologia di riqualifica significativa:

Documenti disponibili (barrare la casistica)

Planimetria coperture in DWG	SI (allegare)		NO	
Planimetria di ogni piano in DWG	SI (allegare)		NO	
Prospetti esterni per ogni lato in DWG	SI (allegare)		NO	
Diagnosi energetica	SI (allegare)		NO	
Attestazione Prestazione Energetica (APE)	SI (allegare)		NO	
Contratto Terzo Responsabile	SI, scade: XX/XX/XX		NO	
Contratto Servizio Energia Termico	SI, scade: XX/XX/XX		NO	
Contratto Servizio Energia Elettrico	SI, scade: XX/XX/XX		NO	

RISCALDAMENTO

Consumi (barrare la casistica)

Consumi non conosciuti in quanto è presente un Servizio Energia Termico

Consumi degli ultimi tre anni (allegare excel dati ripartiti nei 12 mesi):

Misura	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
m ³	-	-	-
lt	-	-	-
kg	-	-	-

Costi cobustibile (barrare la casistica - valori IVA esclusa)

Contratto Servizio Energia Termico:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€	-	-	-

Bollette intestate all'Ente costo ultimi tre anni (allegare excel dati ripartiti nei 12 mesi):

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€	-	-	-

COMUNE DI:**NOMINATIVO EDIFICIO:****Costi manutenzione ordinaria (valori IVA esclusa):**

Impianti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Termici	€ -	€ -	€ -
Condizion. Estivo	€ -	€ -	€ -
Idrico - Sanitario	€ -	€ -	€ -

Costi manutenzione straordinaria (valori IVA esclusa):

Impianti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Termici	€ -	€ -	€ -
Condizion. Estivo	€ -	€ -	€ -
Idrico - Sanitario	€ -	€ -	€ -

ENERGIA ELETTRICA**Consumi (barrare la casistica)**

Consumi non conosciuti in quanto è presente un Servizio Energia Elettrico

Consumi degli ultimi tre anni (allegare excel dati ripartiti nei 12 mesi):

Misura	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
kWhe	-	-	-

Costi energia elettrica (valori IVA esclusa)

Contratto Servizio Energia Elettrico:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€	-	-	-

Bollette intestate all'Ente costo ultimi tre anni (allegare excel dati ripartiti nei 12 mesi):

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€	-	-	-

Costi manutenzione ordinaria (valori IVA esclusa):

Impianti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Elettrici	€ -	€ -	€ -

Costi manutenzione straordinaria (valori IVA esclusa):

Impianti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Elettrici	€ -	€ -	€ -

NOTE:

PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI

CONTRATTO IN ESSERE (barrare la casistica):

<input type="checkbox"/>	Contratto di Pubblica Illuminazione	Data scadenza:	XX/XX/XX
<input type="checkbox"/>	Contratto di sola manutenzione	Data scadenza:	XX/XX/XX

Numeri punti luce di proprietà del Comune:

Lampade a Vapori di sodio ad alta pressione	-
Lampade a Vapori di mercurio	-
Lampade a Vapori con alogenuri	-
Lampade fluorescenti	-
Lampade LED	-
Impianti semaforici	-

Numeri punti luce di proprietà di Terzi:

Lampade a Vapori di sodio ad alta pressione	-
Lampade a Vapori di mercurio	-
Lampade a Vapori con alogenuri	-
Lampade fluorescenti	-
Lampade LED	-
Impianti semaforici	-

Consumi (barrare la casistica)

<input type="checkbox"/>	Consumi non conosciuti in quanto è presente un Servizio di Pubblica Illuminazione
--------------------------	---

<input type="checkbox"/>	Consumi degli ultimi tre anni (allegare excel dati ripartiti nei 12 mesi):
--------------------------	--

Misura	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
kWhe	-	-	-

Costi energia elettrica (barrare la casistica - valori IVA esclusa)

<input type="checkbox"/>	Contratto Servizio di Pubblica Illuminazione:
--------------------------	---

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€	-	-	-

<input type="checkbox"/>	Bollette intestate all'Ente costo ultimi tre anni (allegare excel dati ripartiti nei 12 mesi):
--------------------------	--

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
€	-	-	-

Costi manutenzione ordinaria (valori IVA esclusa):

Impianti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
P. I.	€ -	€ -	€ -

Costi manutenzione straordinaria (valori IVA esclusa):

Impianti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
P. I.	€ -	€ -	€ -

MEMORANDUM DI INTESA

tra

ENERGIA Wind 2020 S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede legale in Breno (BS), via Aldo Moro n° 28, rappresentata dall'Amministratore Unico e Legale Rappresentante Riccardo Duoli, società iscritta al Registro Imprese di Brescia - n. iscr., C.F. e P.IVA 03466270984 (“**EW2020**”);

e

_____, con sede legale in _____, Via _____ n° _____, rappresentata dal Legale Rappresentante _____, iscritta al Registro Imprese _____ - n. iscr. e C.F. _____ - P.IVA _____

_____, con sede legale in _____, Via _____ n° _____, rappresentata dal Legale Rappresentante _____, iscritta al Registro Imprese _____ - n. iscr. e C.F. _____ - P.IVA _____

...

(congiuntamente “**Associazioni Pescatori**”)

di seguito indicate anche singolarmente come la “**Parte**” e congiuntamente come le “**Parti**”

Premesso che

- A. EW2020 è una Società di Scopo costituita per sviluppare un impianto eolico offshore nel Mare Adriatico antistante la costa tra Rimini e Cattolica, per il quale ha già avviato il necessario iter autorizzativo-concessorio (“**Progetto**”), e che può fare affidamento su una consolidata esperienza da parte dei soci fondatori nel mercato dell'energia rinnovabile e nel settore dei servizi energetici, inclusi lo sviluppo, realizzazione e gestione di vari impianti eolici e fotovoltaici;
- B. Le Associazioni Pescatori rappresentano nel loro insieme cooperative, Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute, società controllate da cooperative, società tra pescatori e pescatori artigiani i quali abbracciano tutti i comparti della filiera ittica: produzione, trasformazione, commercializzazione, servizi, ricerca e formazione;

Considerato che

- C. Il Progetto, nella posizione degli aerogeneratori e dei cavi di collegamento, è stato concepito con l'obiettivo di assicurare la massima coesistenza tra i diversi usi del mare e la multi funzionalità dello specchio d'acqua interessato dall'impianto, in adesione a tutte le direttive europee che riguardano gli impianti eolici offshore, alla Pianificazione dello Spazio Marittimo e al Piano di Gestione dell'Area Marittima Adriatico, elaborato dal MIT e in fase di approvazione ai sensi del D. Lgs. 201/2016; “Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo”;
- D. La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC istituita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (“**MASE**”) nell'eseguire le attività istruttorie riferite alla

procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (“VIA”) del Progetto ha chiesto a EW2020 approfondimenti su diversi aspetti progettuali e ambientali, in particolare sulla sicurezza della navigazione in cantiere e *post-operam* che presuppongono un coordinamento con le Autorità Marittime;

- E. La Commissione VIA della Regione Emilia Romagna ha espresso una valutazione di massima positiva alle misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale proposte nello Studio di Impatto Ambientale, chiedendo altresì che siano maggiormente declinate e dettagliate, cosa possibile tramite confronti con le realtà territoriali;
- F. Il tema della coesistenza e compatibilità tra i diversi usi del mare, oltre che essere auspicato dal D. Lgs. 201/2016 e dalle Direttive Europee a cui fa riferimento, è particolarmente sentito dai pescatori;
- G. In relazione alle misure di sicurezza proposte nello Studio di Impatto Ambientale da EW2020, non essendoci in Italia specifiche direttive e regolamentazioni, è stato fatto riferimento a una serie di normative adottate da paesi europei che hanno maturato significative esperienze in tal senso e sono riusciti a coniugare la presenza di impianti eolici offshore con le attività di pesca commerciale, di navigazione e altri usi;
- H. Le Parti ritengono utile stabilire un Tavolo Tecnico congiunto al fine di studiare le migliori soluzioni che massimizzino la sicurezza e la compatibilità dell’impianto eolico con gli altri usi del mare;

Tutto ciò premesso

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue.

01) Premesse e considerazioni.

Le Premesse e considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Memorandum d’Intesa (“**Memorandum**”).

02) Scopo e finalità.

Scopo del presente Memorandum è la costituzione di un Tavolo Tecnico composto da un numero equo di esperti di entrambe le Parti avente le seguenti finalità:

1. Studiare le migliori soluzioni che armonizzino i diversi usi del mare in sicurezza, con l’obiettivo di sviluppo sostenibile multifunzionale e di salvaguardia ambientale;
2. Promuovere incontri presso le Istituzioni e i cittadini per sensibilizzare sugli argomenti legati alle attività in mare;
3. Presentare congiuntamente alle Autorità Marittime e ai Ministeri di riferimento Linee-Guida che possano essere occasione di confronto nonché indicazioni efficaci ai fini di regolamentare la sicurezza in mare in maniera coerente;
4. Approfondimenti su possibili sinergie tra EW2020 e le Associazioni Pescatori che possano creare valore a entrambi le Parti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Attività di monitoraggio impianto eolico;
 - Attività di monitoraggio ambientale per il ripristino dell’habitat marino;
 - Manutenzione e pulizia fondazioni;
 - Allevamento e raccolta molluschi bivalvi in concessione presso le fondazioni;
 - Pesca a rete di posta in concessione nelle vicinanze delle fondazioni;
 - Gestione in concessione della pesca sportiva e delle attività di diving nell’area dell’impianto;

- Attività turistica – visite all’impianto eolico;
- Attività didattica e divulgativa – ecomuseo sulla Blue Economy che abbinati green technology (parco eolico), biologia marina (tartarughe, delfini, ecc.), vita di mare (pescatori);
- Attività complementari al turismo e alla didattica (ristorazione, gastronomia, vendita prodotti a km 0, attività culturali e di svago);
- Altro da definire.

La specifica regolamentazione di ogni attività e la partecipazione di ciascuna Parte nelle anzidette finalità saranno oggetto di successivi accordi di dettaglio.

Ai tavoli di lavoro potranno partecipare, di volta in volta previo accordo tra le Parti e in funzione dei temi trattati, altri stakeholders della Blue Economy.

03) Miscellanee.

Ad eccezione della presente clausola, tutte le previsioni del presente Memorandum si intendono non vincolanti tra le Parti e rappresentano solo il comune orientamento per la definizione di massima dei ruoli e attività che ogni Parte potrà svolgere nel proseguo delle iniziative e delle finalità, non implicando alcuna assunzione di obbligazioni contrattuali, né preliminari, né definitive, né l’impegno a concludere alcun accordo successivo.

Ciascuna Parte assumerà le proprie decisioni sulla base di autonome valutazioni. Pertanto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, nessuna Parte potrà essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Parti connessa all’attuazione, alla mancata attuazione, al recesso o alla risoluzione del presente Memorandum.

Le Parti concordano che la sottoscrizione del presente Memorandum non determina alcun diritto di esclusiva né alcun impegno vincolante tra le Parti alla realizzazione degli scopi e delle finalità.

Nessuna modifica al presente Memorandum potrà essere effettuata se non previo accordo scritto tra le Parti.

Né il presente Memorandum né i diritti da esso derivanti sono cedibili dalle Parti. Se una delle Parti dovesse essere oggetto di fusione, acquisizione, incorporazione o riorganizzazione aziendale, il soggetto successore sarà comunque tenuto a rispettare gli obblighi contenuti nel presente Memorandum; è fatto salvo l’obbligo di notificare alle altre Parti tale eventualità affinché le stesse valutino l’adozione di eventuali misure precauzionali.

Negli accordi operativi che derivassero dal presente Memorandum, ove occorrente le Parti potranno coinvolgere proprie cooperative/società controllate/partecipate.

Le Parti concordano che è consentita la divulgazione di comunicati stampa o la pubblicazione di dichiarazioni pubbliche in merito al presente Memorandum e alle attività nel medesimo contemplate previo accordo scritto tra le Parti (anche tramite scambio di semplici mail), a meno che tale comunicazione, comunicato stampa o dichiarazione pubblica non siano richiesti dalla legge o da un’Autorità competente legittimamente autorizzata a richiedere tale divulgazione, dandone previa notizia alle altre Parti, ove legalmente possibile.

Con riferimento all’esecuzione delle attività oggetto del presente Memorandum, le Parti si impegnano:

- (i) A rispettare le leggi anticorruzione a ciascuna di esse applicabili – per tali intendendosi il Codice Penale italiano, la Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e le altre disposizioni applicabili, lo “U.S. Foreign Corrupt Practices Act”, l’UK Bribery Act, le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e i trattati internazionali anticorruzione, quali la Convenzione dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione - e i propri modelli di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, codici etici e, ove adottate, policy anti-corruzione;
- (ii) Ad astenersi dal dare o promettere denaro, provvigioni, emolumenti e altre utilità ad amministratori, sindaci, dipendenti o collaboratori delle altre Parti e/o di società del rispettivo gruppo, ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggi o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche non patrimoniale, oltre i limiti di quanto ammesso dai propri modelli, codici e, ove adottate, policy anti-corruzione;
- (iii) In ogni caso a comunicare senza indugio qualsiasi richiesta o tentata richiesta o dazione o promessa di quanto indicato sub (ii), indipendentemente da ogni valutazione sulla conformità o meno alle policy delle altre Parti. Tali comunicazioni dovranno essere direttamente e tempestivamente segnalate ai competenti uffici indicati dalle Parti.

Il presente Memorandum è soggetto e va interpretato secondo la legge italiana.

Ogni controversia tra le Parti che emerge da/o in connessione all’interpretazione o esecuzione, del presente Memorandum, che non sia risolta bonariamente entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti alle altre circa il sorgere della controversia, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Rimini.

Le Parti dichiarano che il presente Memorandum, in ogni sua parte, è stato letto, approvato e sottoscritto senza che si sia fatto uso di moduli, formulari o condizioni generali unilateralmente predisposte da una di esse e che risultano conseguentemente inapplicabili gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Breno, ___/___/2023

ENERGIA WIND 2020 S.r.l.

Associazione Pescatori XXX

Cooperativa Pescatori YYY

Società Pescatori ZZZ

MEMORANDUM DI INTESA

tra

ENERGIA Wind 2020 S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede legale in Breno (BS), CAP 25043, via Aldo Moro n° 28, rappresentata dall'Amministratore Unico e Legale Rappresentante Riccardo Ducoli, società iscritta al Registro Imprese di Brescia - n. iscr., C.F. e P.IVA 03466270984 ("**EW2020**");

e

CLUB NAUTICO RIMINI A.S.D., Associazione Sportiva Dilettantistica con sede legale in Rimini, CAP 47921, Piazzale Boscovich N° 12, rappresentata dal Presidente Gianfranco Santolini, società iscritta al Registro Imprese di Rimini - C.F. 82013930407 e P.IVA 01180150409 ("**CNR**");

di seguito indicate anche singolarmente come la "**Parte**" e congiuntamente come le "**Parti**"

Premesso che

- A. EW2020 è una Società di Scopo costituita per sviluppare un impianto eolico offshore nel Mare Adriatico antistante la costa tra Rimini e Cattolica, per il quale ha già avviato il necessario iter autorizzativo-concessorio ("**Progetto**"), e che può fare affidamento su una consolidata esperienza da parte dei soci fondatori nel mercato dell'energia rinnovabile e nel settore dei servizi energetici, inclusi lo sviluppo, realizzazione e gestione di vari impianti eolici e fotovoltaici;
- B. Il Club Nautico Rimini, associazione senza finalità di lucro fondata nel 1934, ha tra i propri obiettivi promuovere ed organizzare manifestazioni e altre iniziative sportive e culturali legate al mare, organizzare corsi di vela ed altre attività nautiche per l'avviamento allo sport e per la specializzazione agonistica, condurre corsi di istruzione inerenti agli sport nautici, la navigazione, la meteorologia, la storia marinara;

Considerato che

- C. Il Progetto, nella posizione degli aerogeneratori e dei cavi di collegamento, è stato concepito con l'obiettivo di assicurare la massima coesistenza tra i diversi usi del mare e la multi funzionalità dello specchio d'acqua interessato dall'impianto, in adesione a tutte le direttive europee che riguardano gli impianti eolici offshore, alla Pianificazione dello Spazio Marittimo e al Piano di Gestione dell'Area Marittima Adriatico, elaborato dal MIT e in fase di approvazione ai sensi del D. Lgs. 201/2016; "Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo";
- D. In particolare il Progetto nella sezione sesta dello Studio di Impatto Ambientale prevede azioni di valorizzazione integrate e sinergiche, riguardanti nel particolare gli ambiti di:
 - Rigenerazione del mare e ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali,
 - Sviluppo ecoturismo e turismo sostenibile;
- E. La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC istituita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("**MASE**") nell'eseguire le attività istruttorie riferite alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ("**VIA**") del Progetto ha chiesto a EW2020 approfondimenti su diversi aspetti progettuali e ambientali;

- F. La Commissione VIA della Regione Emilia Romagna ha espresso una valutazione di massima positiva alle misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale proposte nello Studio di Impatto Ambientale chiedendo altresì che siano maggiormente declinate e dettagliate, cosa possibile tramite confronti con le realtà territoriali;
- G. Il tema della coesistenza e compatibilità tra i diversi usi del mare, oltre che essere auspicato dal D. Lgs. 201/2016 e dalle Direttive Europee a cui fa riferimento, è particolarmente sentito dal CNR;
- H. In relazione alle misure di sicurezza proposte nello Studio di Impatto Ambientale da EW2020, non essendoci in Italia specifiche direttive e regolamentazioni, è stato fatto riferimento a una serie di normative adottate da paesi europei che hanno maturato significative esperienze in tal senso e sono riusciti a coniugare la presenza di impianti eolici offshore con le attività di pesca commerciale, artigianale, sportiva e di navigazione commerciale, sportiva e di diporto;
- I. Le Parti ritengono utile stabilire un Tavolo Tecnico congiunto al fine di studiare le migliori soluzioni che massimizzino la sicurezza e la compatibilità dell'impianto eolico con gli altri usi del mare con particolare attenzione alla salvaguardia e la rigenerazione dell'habitat marino;

Tutto ciò premesso

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue.

01) Premesse e considerazioni.

Le Premesse e considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Memorandum d'Intesa (“**Memorandum**”).

02) Scopo e finalità.

Scopo del presente Memorandum è la costituzione di un Tavolo Tecnico composto da un numero equo di esperti di entrambe le Parti avente le seguenti finalità:

1. Studiare le migliori soluzioni che armonizzino i diversi usi del mare in sicurezza, con l'obiettivo di sviluppo sostenibile multifunzionale e di salvaguardia ambientale;
2. Promuovere incontri presso le Istituzioni e i cittadini per sensibilizzare sugli argomenti legati alle attività in mare e alla salvaguardia dell'habitat marino;
3. Presentare congiuntamente alle Autorità Marittime e ai Ministeri di riferimento Linee-Guida che possano essere occasione di confronto nonché indicazioni efficaci ai fini di regolamentare l'uso del mare e la salvaguardia e il ripristino dell'habitat marino in maniera coerente;
4. Approfondimenti su possibili sinergie tra EW2020 e il CNR che possano creare valore a entrambi le Parti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Attività di monitoraggio impianto eolico;
 - Attività di monitoraggio ambientale per il ripristino dell'habitat marino;
 - Attività di ricerca scientifica;
 - Attività turistica – visite all'impianto eolico;
 - Attività sportiva – vela, pesca sportiva e diving (con particolare attenzione verso i giovani);
 - Attività didattica e divulgativa – ecomuseo sulla Blue Economy che abbinati green technology (parco eolico), biologia marina (tartarughe, delfini, ecc.), vita di mare (storia marinara), sport nautici;

- Attività complementari allo sport, turismo e alla didattica (ristorazione, gastronomia, vendita prodotti a km 0, attività culturali e di svago);
- Altro da definire.

La specifica regolamentazione di ogni attività e la partecipazione di ciascuna Parte nelle anzidette finalità saranno oggetto di successivi accordi di dettaglio.

Ai tavoli di lavoro potranno partecipare, di volta in volta previo accordo tra le Parti e in funzione dei temi trattati, altri stakeholders della Blue Economy.

03) Miscellanee.

Ad eccezione della presente clausola, tutte le previsioni del presente Memorandum si intendono non vincolanti tra le Parti e rappresentano solo il comune orientamento per la definizione di massima dei ruoli e attività che ogni Parte potrà svolgere nel proseguo delle iniziative e delle finalità, non implicando alcuna assunzione di obbligazioni contrattuali, né preliminari, né definitive, né l'impegno a concludere alcun accordo successivo.

Ciascuna Parte assumerà le proprie decisioni sulla base di autonome valutazioni. Pertanto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, nessuna Parte potrà essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Parti connessa all'attuazione, alla mancata attuazione, al recesso o alla risoluzione del presente Memorandum.

Le Parti concordano che la sottoscrizione del presente Memorandum non determina alcun diritto di esclusiva né alcun impegno vincolante tra le Parti alla realizzazione degli scopi e delle finalità.

Nessuna modifica al presente Memorandum potrà essere effettuata se non previo accordo scritto tra le Parti.

Né il presente Memorandum né i diritti da esso derivanti sono cedibili dalle Parti. Se una delle Parti dovesse essere oggetto di fusione, acquisizione, incorporazione o riorganizzazione aziendale, il soggetto successore sarà comunque tenuto a rispettare gli obblighi contenuti nel presente Memorandum; è fatto salvo l'obbligo di notificare alle altre Parti tale eventualità affinché le stesse valutino l'adozione di eventuali misure precauzionali.

Negli accordi operativi che derivassero dal presente Memorandum, ove occorrente le Parti potranno coinvolgere proprie cooperative/società controllate/partecipate.

Le Parti concordano che è consentita la divulgazione di comunicati stampa o la pubblicazione di dichiarazioni pubbliche in merito al presente Memorandum e alle attività nel medesimo contemplate previo accordo scritto tra le Parti (anche tramite scambio di semplici mail), a meno che tale comunicazione, comunicato stampa o dichiarazione pubblica non siano richiesti dalla legge o da un'Autorità competente legittimamente autorizzata a richiedere tale divulgazione, dandone previa notizia alle altre Parti, ove legalmente possibile.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Memorandum, le Parti si impegnano:

- (i) A rispettare le leggi anticorruzione a ciascuna di esse applicabili – per tali intendendosi il Codice Penale italiano, la Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e le altre disposizioni applicabili, lo “U.S. Foreign Corrupt Practices Act”, l'UK Bribery Act, le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e i trattati internazionali anticorruzione, quali la Convenzione dell'Organizzazione per la

Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione - e i propri modelli di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, codici etici e, ove adottate, policy anti-corruzione;

- (ii) Ad astenersi dal dare o promettere denaro, provvigioni, emolumenti e altre utilità ad amministratori, sindaci, dipendenti o collaboratori delle altre Parti e/o di società del rispettivo gruppo, ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggi o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche non patrimoniale, oltre i limiti di quanto ammesso dai propri modelli, codici e, ove adottate, policy anti-corruzione;
- (iii) In ogni caso a comunicare senza indugio qualsiasi richiesta o tentata richiesta o dazione o promessa di quanto indicato sub (ii), indipendentemente da ogni valutazione sulla conformità o meno alle policy delle altre Parti. Tali comunicazioni dovranno essere direttamente e tempestivamente segnalate ai competenti uffici indicati dalle Parti.

Il presente Memorandum è soggetto e va interpretato secondo la legge italiana.

Ogni controversia tra le Parti che emerga da/o in connessione all'interpretazione o esecuzione, del presente Memorandum, che non sia risolta bonariamente entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti alle altre circa il sorgere della controversia, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Rimini.

Le Parti dichiarano che il presente Memorandum, in ogni sua parte, è stato letto, approvato e sottoscritto senza che si sia fatto uso di moduli, formulari o condizioni generali unilateralmente predisposte da una di esse e che risultano conseguentemente inapplicabili gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Breno, ___/___/2023

ENERGIA WIND 2020 S.r.l.

CLUB NAUTICO RIMINI A.S.D

MEMORANDUM DI INTESA

tra

ENERGIA Wind 2020 S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede legale in Breno (BS), CAP 25043, via Aldo Moro n° 28, rappresentata dall'Amministratore Unico e Legale Rappresentante Riccardo Ducoli, società iscritta al Registro Imprese di Brescia - n. iscr., C.F. e P.IVA 03466270984 ("**EW2020**");

e

FONDAZIONE CETACEA ONLUS, con sede legale in Via Viale Torino 7°, CAP 47838, Comune di Riccione (RN), rappresentata dal Legale Rappresentante Sauro Pari, P.IVA 02620650404 ("**Fondazione Cetacea**")

di seguito indicate anche singolarmente come la "**Parte**" e congiuntamente come le "**Parti**"

Premesso che

- A. EW2020 è una Società di Scopo costituita per sviluppare un impianto eolico offshore nel Mare Adriatico antistante la costa tra Rimini e Cattolica, per il quale ha già avviato il necessario iter autorizzativo-concessorio ("**Progetto**"), e che può fare affidamento su una consolidata esperienza da parte dei soci fondatori nel mercato dell'energia rinnovabile e nel settore dei servizi energetici, inclusi lo sviluppo, realizzazione e gestione di vari impianti eolici e fotovoltaici;
- B. Fondazione Cetacea è un'organizzazione senza scopo di lucro nata nel 1988 con l'impegno di tutelare l'ecosistema marino soprattutto adriatico, attraverso attività di divulgazione, educazione e conservazione. Dal 2008 ha subito una radicale trasformazione e ha raggiunto la totale indipendenza, prendendo la forma effettiva di Onlus. Si avvale del prezioso contributo di biologi, veterinari, naturalisti e volontari. È attiva nel soccorso di animali in difficoltà, soprattutto tartarughe marine e cetacei. Partecipa a numerosi progetti europei fra cui: Sharklife, NetCet, Tartalife. Adriatic+, Clean Sea Life, Interreg Soundscape, Interreg MARLESS, LIFE Medturtles;

Considerato che

- C. Il Progetto, nella posizione degli aerogeneratori e dei cavi di collegamento, è stato concepito con l'obiettivo di assicurare la massima coesistenza tra i diversi usi del mare e la multi funzionalità dello specchio d'acqua interessato dall'impianto, in adesione a tutte le direttive europee che riguardano gli impianti eolici offshore, alla Pianificazione dello Spazio Marittimo e al Piano di Gestione dell'Area Marittima Adriatico, elaborato dal MIT e in fase di approvazione ai sensi del D. Lgs. 201/2016; "Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo";
- D. In particolare il Progetto nella sezione sesta dello Studio di Impatto Ambientale prevede azioni di valorizzazione integrate e sinergiche, riguardanti nel particolare gli ambiti di:
 - Rigenerazione del mare e ripristino e tutela degli habitat marini e dei fondali,
 - Sviluppo ecoturismo e turismo sostenibile;
- E. La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC istituita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("**MASE**") nell'eseguire le attività istruttorie riferite alla

procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (“VIA”) del Progetto ha chiesto a EW2020 approfondimenti su diversi aspetti progettuali e ambientali;

- F. La Commissione VIA della Regione Emilia Romagna ha espresso una valutazione di massima positiva alle misure e azioni di valorizzazione socio-economica, di inserimento territoriale e ambientale proposte nello Studio di Impatto Ambientale chiedendo altresì che siano maggiormente declinate e dettagliate, cosa possibile tramite confronti con le realtà territoriali;
- G. Il tema della coesistenza e compatibilità tra i diversi usi del mare, oltre che essere auspicato dal D. Lgs. 201/2016 e dalle Direttive Europee a cui fa riferimento, è particolarmente sentito dalla Fondazione Cetacea;
- H. Le Parti ritengono utile stabilire un Tavolo Tecnico congiunto al fine di studiare le migliori soluzioni che massimizzino compatibilità dell’impianto eolico con gli altri usi del mare, in particolare la salvaguardia e la rigenerazione dell’habitat marino;

Tutto ciò premesso

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue.

01) Premesse e considerazioni.

Le Premesse e considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Memorandum d’Intesa (“**Memorandum**”).

02) Scopo e finalità.

Scopo del presente Memorandum è la costituzione di un Tavolo Tecnico composto da un numero equo di esperti di entrambe le Parti avente le seguenti finalità:

1. Studiare le migliori soluzioni che armonizzino i diversi usi del mare in sicurezza, con l’obiettivo di sviluppo sostenibile multifunzionale e di salvaguardia ambientale;
2. Promuovere incontri presso le Istituzioni e i cittadini per sensibilizzare sugli argomenti legati alle attività in mare e alla salvaguardia dell’habitat marino;
3. Presentare congiuntamente alle Autorità Marittime e ai Ministeri di riferimento Linee-Guida che possano essere occasione di confronto nonché indicazioni efficaci ai fini di regolamentare l’uso del mare e la salvaguardia e il ripristino dell’habitat marino in maniera coerente;
4. Approfondimenti su possibili sinergie tra EW2020 e la Fondazione Cetacea che possano creare valore a entrambi le Parti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Attività di monitoraggio impianto eolico;
 - Attività di monitoraggio ambientale per il ripristino dell’habitat marino;
 - Attività di ricerca scientifica;
 - Attività turistica – visite all’impianto eolico;
 - Attività didattica e divulgativa – ecomuseo sulla Blue Economy che abbinati green technology (parco eolico), biologia marina (tartarughe, delfini, ecc.), vita di mare (storia marinara);
 - Attività complementari allo sport, turismo e alla didattica (ristorazione, gastronomia, vendita prodotti a km 0, attività culturali e di svago);
 - Altro da definire.

La specifica regolamentazione di ogni attività e la partecipazione di ciascuna Parte nelle anzidette finalità saranno oggetto di successivi accordi di dettaglio.

Ai tavoli di lavoro potranno partecipare, di volta in volta previo accordo tra le Parti e in funzione dei temi trattati, altri stakeholders della Blue Economy.

03) Miscellanee.

Ad eccezione della presente clausola, tutte le previsioni del presente Memorandum si intendono non vincolanti tra le Parti e rappresentano solo il comune orientamento per la definizione di massima dei ruoli e attività che ogni Parte potrà svolgere nel proseguo delle iniziative e delle finalità, non implicando alcuna assunzione di obbligazioni contrattuali, né preliminari, né definitive, né l'impegno a concludere alcun accordo successivo.

Ciascuna Parte assumerà le proprie decisioni sulla base di autonome valutazioni. Pertanto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, nessuna Parte potrà essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Parti connessa all'attuazione, alla mancata attuazione, al recesso o alla risoluzione del presente Memorandum.

Le Parti concordano che la sottoscrizione del presente Memorandum non determina alcun diritto di esclusiva né alcun impegno vincolante tra le Parti alla realizzazione degli scopi e delle finalità.

Nessuna modifica al presente Memorandum potrà essere effettuata se non previo accordo scritto tra le Parti.

Né il presente Memorandum né i diritti da esso derivanti sono cedibili dalle Parti. Se una delle Parti dovesse essere oggetto di fusione, acquisizione, incorporazione o riorganizzazione aziendale, il soggetto successore sarà comunque tenuto a rispettare gli obblighi contenuti nel presente Memorandum; è fatto salvo l'obbligo di notificare alle altre Parti tale eventualità affinché le stesse valutino l'adozione di eventuali misure precauzionali.

Negli accordi operativi che derivassero dal presente Memorandum, ove occorrente le Parti potranno coinvolgere proprie cooperative/società controllate/partecipate.

Le Parti concordano che è consentita la divulgazione di comunicati stampa o la pubblicazione di dichiarazioni pubbliche in merito al presente Memorandum e alle attività nel medesimo contemplate previo accordo scritto tra le Parti (anche tramite scambio di semplici mail), a meno che tale comunicazione, comunicato stampa o dichiarazione pubblica non siano richiesti dalla legge o da un'Autorità competente legittimamente autorizzata a richiedere tale divulgazione, dandone previa notizia alle altre Parti, ove legalmente possibile.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Memorandum, le Parti si impegnano:

- (i) A rispettare le leggi anticorruzione a ciascuna di esse applicabili – per tali intendendosi il Codice Penale italiano, la Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e le altre disposizioni applicabili, lo “U.S. Foreign Corrupt Practices Act”, l'UK Bribery Act, le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e i trattati internazionali anticorruzione, quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione - e i propri modelli di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, codici etici e, ove adottate, policy anti-corruzione;

- (ii) Ad astenersi dal dare o promettere denaro, provvigioni, emolumenti e altre utilità ad amministratori, sindaci, dipendenti o collaboratori delle altre Parti e/o di società del rispettivo gruppo, ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggi o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche non patrimoniale, oltre i limiti di quanto ammesso dai propri modelli, codici e, ove adottate, policy anti-corruzione;
- (iii) In ogni caso a comunicare senza indugio qualsiasi richiesta o tentata richiesta o dazione o promessa di quanto indicato sub (ii), indipendentemente da ogni valutazione sulla conformità o meno alle policy delle altre Parti. Tali comunicazioni dovranno essere direttamente e tempestivamente segnalate ai competenti uffici indicati dalle Parti.

Il presente Memorandum è soggetto e va interpretato secondo la legge italiana.

Ogni controversia tra le Parti che emerga da/o in connessione all'interpretazione o esecuzione, del presente Memorandum, che non sia risolta bonariamente entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti alle altre circa il sorgere della controversia, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Rimini.

Le Parti dichiarano che il presente Memorandum, in ogni sua parte, è stato letto, approvato e sottoscritto senza che si sia fatto uso di moduli, formulari o condizioni generali unilateralmente predisposte da una di esse e che risultano conseguentemente inapplicabili gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Breno, ___/____/2023

ENERGIA WIND 2020 S.r.l.

Fondazione Cetacea Onlus

Via col vento?

Parliamo di eolico offshore
SABATO 21 GENNAIO 2023 ORE 9:30
Sala Convegni, Riminiterme

Intervengono:

JAMIL SADEGHOLVAAD

Sindaco e Presidente della Provincia di Rimini

EMMA PETITTI

Presidente Ass. Legislativa Emilia-Romagna

ANNA MONTINI

Ass. Ambiente Comune di Rimini

VINCENZO COLLA

Ass. Green economy Regione Emilia-Romagna

LUCIANO NATALINI

ASSO - Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile

LEONARDO SETTI

Professore Unibo, ideatore Comunità Solari

DANIELA MODERINI

Progettista ENERGIA Wind

GIOVANNI A. SELANO

Progettista ENERGIA Wind

VALERIA GUARISCO

General Manager Visit Rimini

PATRIZIA RINALDIS

Presidente Federalberghi Rimini

On. ANDREA GNASSI

Membro della Comm. Attività produttive

Introduce:

Fiorella Zangari

Segr. Comunale PD Rimini

Moderano:

Giovanni Casadei

Pres. 3° Comm. consiliare territorio, ambiente e mobilità

Elia Ricciotti

Resp. Ambiente PD Rimini

Evento promosso da PD Città di Rimini



PARCO EOLICO OFFSHORE

ENERGIA PULITA PER IL TERRITORIO

INCONTRO PUBBLICO

7 Marzo 2023

ore 17:00 - 19:00

Sala convegni Palazzo del Turismo - Parco Fellini, 3 - Rimini



LEGAMBIENTE
emilia-romagna

PROGRAMMA

INTRODUCE E MODERA

Francesco Occhipinti

Legambiente Emilia Romagna

INTERVENTI DI:

Daniela Moderini

Energia Wind

Giovanni Selano

Energia Wind

Sauro Pari

Fondazione Cetacea

Anna Montini

Assessore all'ambiente del Comune di Rimini

Daniela Angelini

*Sindaca di Riccione**

Filippo Giorgetti

*Sindaco di Bellaria Igea Marina**

Franca Foronchi

Sindaca di Cattolica

DOMANDE E INTERVENTI DAL PUBBLICO

Sono stati invitati i rappresentanti delle associazioni di categoria del mondo del turismo, dell'artigianato e della pesca e gli imprenditori del territorio.

**Invitato in attesa di conferma*

INFORMAZIONI ☎ 051 241324 info@legambiente.emiliaromagna.it SEGUICI SU  Legambiente Emilia Romagna APS |  legambienteemiliaromagna

[Home](#) / [Eventi](#) / [Eventi K.EY](#) / [Programma convegni 2023](#)

Eventi K.EY

Wind Offshore – Blueconomy. L'opportunità dell'eolico offshore in ER

 Giovedì 23 Marzo 2023

 16:15 - 17:30

 MEMO

 Hydrogen Arena Pad. B4

 italiano

 WEM – Wind Expo for Med



A cura di: Comitato Tecnico Scientifico di K.EY

Programma

Tavola rotonda

Moderata da: Marcello Zacché, caporedattore Economia Il Giornale

Intervengono

Alberto Bernabini, Socio fondatore e CEO del Progetto Agnes

Gabriele Felappi, Energia Wind 2020

Massimo Bellavista, Responsabile Pesca e Acquacoltura Emilia-Romagna Legacoop Agroalimentare

Attilio Raimondi, Regione Emilia Romagna

Anna Montini, Assessora transizione ecologica, blu Economy, statistica - Comune di Rimini

Annagiulia Randi, Assessora sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, porto, politiche

europee e cooperazione internazionale - Comune di Ravenna

Fabio Fiori, AMA - Associazione Mediterranea Acquacoltura

Conclusioni

Simone Togni, Presidente ANEV

Energia Wind 2020 s.r.l.

Cortese attenzione:

Ministro dell'Agricoltura,
della Sovranità Alimentare e delle Foreste

On. Francesco Lollobrigida

ministro@masaf.gov.it

Capo Dipartimento delle Politiche Competitive,
della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'Ippica

Dr. Stefano Scalera

diqpai.capodipartimento@politicheagricole.it

Direttore Generale della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura

Dr. Francesco Saverio Abate

pemac.direttore@politicheagricole.it

Consigliere Ministeriale con Funzioni di Alta Consulenza

Dr. Giuseppe Ambrosio

consigliereministeriale@politicheagricole.it

Per conoscenza:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

agrdga@regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna Area Sviluppo economico e
green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali

sviluppolavoro@regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Vipsa@Regione.Emilia-Romagna.it

FEDERPESCA

federpesca@federpesca.it

FEDAGRI

fedagripesca@confcooperative.it

LEGA PESCA

segreteria.dipesca@ancalega.coop

AGCI

segreteria.presidenza@agciagricol.it

ACI

segreteria.alleanzapesca@gmail.com

COLDIRETTI

tonino.giardini@coldiretti.it

Prot. U. 50/2023

Breno (BS), 22 Marzo 2023

Oggetto: [ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Richiesta di incontro MASAF e parti sociali Associazioni Pescatori.

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Duoli, nato a Breno (BS) il 22/03/1952, CF DCLRCR52C22B149B, residente in via Tassara, 9, 25043 - Breno (BS), in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- In data 30/03/2020 Energia Wind 2020 ha depositato presso le Autorità competenti istanza di Autorizzazione Unica (articolo 12 del D. Lgs. 387/2003) e di Concessione Demaniale Marittima (art.36 Codice della Navigazione) per il progetto in oggetto;
- In data 31/05/2022 è stata data avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (tutta la documentazione è disponibile sul sito istituzionale del MASE al seguente indirizzo <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8838/12992>);
- Il progetto si riferisce alla nuova realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica rinnovabile in ambiente marino (off-shore), della potenza complessiva di 330 MW. L'energia elettrica è prodotta da 51 aerogeneratori di potenza pari a 6,45 MW ciascuno, di altezza massima dal medio mare compresa in un range di 200/210 m, con diametro del rotore massimo di 180 m. La distanza minima degli aerogeneratori dalla costa rispetto all'ultimo layout in fase di deposito in sede di richiesta integrazioni della Commissione PNRR-PNIEC è di 12 MN (22,23 km), lo specchio d'acqua in cui ricadono gli aerogeneratori nelle diverse configurazioni proposte ha una profondità compresa tra -15 e -46 m;
- Gli aerogeneratori si dispongono lungo 3 archi distanti circa 3,5 km uno dall'altro che si protendono verso il largo, mentre la distanza tra un generatore e l'altro è di 720 m; nelle configurazioni proposte l'area di impianto è transitabile e aperta ad altri usi del mare; le aree di sicurezza proposte in corrispondenza di aerogeneratori, stazione elettrica marina e lungo i cavi, occupano una superficie complessiva di 13 kmq e in tali ambiti vi sono limitazioni operative esclusivamente per la pesca a strascico;

CONSIDERATO CHE

- Il progetto, nella posizione degli aerogeneratori e dei cavi di collegamento, è stato concepito con l'obiettivo di assicurare la massima coesistenza tra i diversi usi del mare e la multi funzionalità dello specchio d'acqua interessato dall'impianto, in adesione a tutte le direttive europee che riguardano gli impianti eolici offshore, alla Pianificazione dello Spazio Marittimo e al Piano di Gestione dell'Area Marittima Adriatico, elaborato dal MIT e in fase di approvazione ai sensi del D. Lgs. 201/2016 “Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo”;

- In relazione alle misure di sicurezza proposte nello Studio di Impatto Ambientale allegato all'istanza di VIA, non essendo realizzati in Italia impianti eolici offshore se non a Taranto nell'ambito dell'area portuale, si è fatto riferimento a una serie di normative adottate da paesi europei che hanno maturato significative esperienze in tal senso e sono riusciti a coniugare la presenza di impianti eolici offshore con le attività di pesca commerciale, di navigazione e altri usi, sia pure con delle ragionevoli limitazioni specifiche;
- Il tema della coesistenza e compatibilità tra i diversi usi del mare, oltre che essere auspicato dal D. Lgs. 201/2016 e dalle Direttive Europee a cui fa riferimento, è particolarmente sentito dai pescatori, da diverse Associazioni di Categoria e dagli assessorati regionali competenti in materia;
- Energia Wind 2020 ha confermato in tutte le occasioni di confronto la massima disponibilità affinché il progetto in esame possa diventare una sorta di "esperienza pilota", attraverso la quale inquadrare i temi della sicurezza e della multi funzionalità nella loro complessità, anche in funzione delle ricadute socio-economiche derivanti dalla coesistenza tra produzione di energia da fonti rinnovabili e altre attività importanti che caratterizzano il contesto terracqueo di riferimento, con particolare riferimento alla pesca, al turismo e al diportismo;

CON LA PRESENTE CHIEDE

Di poter organizzare un incontro presso la sede del MASAF con i rappresentanti delle Associazioni Pescatori al fine di presentare il progetto aggiornato con le novità introdotte e intraprendere un confronto sul tema della sicurezza e coesistenza degli interessi delle parti.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e in attesa di essere contattati si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



Riccardo Ducoli
Amministratore Unico Energia Wind 2020

Per contatti diretti:

aspetti societari e amministrativi

- Dott. Gabriele Felappi (responsabile del progetto)
e mail gabriele.felappi@energia2020.eu
tel +39 348 7474890

aspetti tecnici

- Arch. Giovanni Alessandro Selano
e mail giovanniselano@gmail.com
tel +39 333 8971075
- Arch. Daniela Moderini
e mail danielamoderini@gmail.com
tel +39 348 1467753

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)